ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre [illegible] del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Picc[illegible] e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbo[illegible] cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonam[enti si] ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 23 Febbraio 1937, Anno XV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5349

SVILUPPI DEL "NON INTERVENTO,,

L'accordo col Portogallo raggiunto

Il progetto di controllo navale approvato da tutte le Potenze meno, naturalmente, l'Urss

LONDRA, 22

L'accordo fra la Granbretagna e il Portogallo circa la sorveglianza dei porti portoghesi e della frontiera portoghese con la Spagna per impedire il passaggio di volontari e di materiale da guerra destinato alle due parti combattenti in Spagna è stato raggiunto. Il Sottocomitato riunitosi per quattro ore nel pomeriggio di oggi, ha approvato le lunghe conversazioni che sono seguite negli ultimi tre giorni fra i due Paesi.

160 funzionari inglesi

Come si sa il Portogallo non aveva aderito alla proposta di istituire delle Commissioni internazionali per la sorveglianza delle sue frontiere, rifiutandosi di permettere che delegati sovietici intervenissero sul suo territorio. La difficoltà è stata superata, avendo la Granbretagna accettato il peso di controllare coi suoi funzionari, secondo la proposta fatta dallo stesso Governo portoghese, sia i porti, sia la frontiera. Lord Plymouth parlando al Sottocomitato, non come Presidente della Commissione, ma come delegato della Granbretagna ha espresso il gradimento del suo Governo per l'accordo raggiunto ed ha dichiarato che la Granbretagna considera mostrare la sua buona volontà perchè il bando ai volontari e il controllo sul materiale da guerra sia reso effettivo, assoggettandosi anche al carico della sorveglianza di tutto il lungo litorale portoghese. La sorveglianza sarà fatta da circa 160 funzionari inglesi. Questi controllori britannici, che saranno distribuiti nei sei porti portoghesi, avranno la facoltà di recarsi anche sui posti della frontiera di terra.

Dopo questa comunicazione che è stata approvata, come abbiamo detto, dai rappresentanti di tutte le Potenze, con una lieve riserva da parte del rappresentante della Francia, che si è proposto di comunicare i termini dell'accordo al suo Governo, senza però sollevare eccezioni, il Sottocomitato ha lungamente discusso la questione del controllo navale delle coste spagnole.

Ancora difficoltà sovietiche

Come si sa, il predetto piano, da lungo tempo preparato ed anche in gran parte approvato dal sottocomitato, stabilisce una divisione delle coste spagnole da distribuirsi, per la sorveglianza, fra le varie Potenze interessate, affidando il controllo alle Marine di quei Paesi che notoriamente non partecipano per gli spagnoli di quella parte che possiede quella zona di costa. Così il golfo di Biscaglia sarà sorvegliato, secondo il progetto, da navi britanniche e portoghesi, la zona nord occidentale del golfo di Biscaglia fino a Bilbao e fino ai confini col Portogallo sull'Oceano Atlantico, da navi francesi e russe, la costa dal confine meridionale sul mare fra il Portogallo e la Spagna a nord di Cadice, fino a Malaga, lungo lo stretto di Gibilterra, sarà sorvegliata da navi britanniche e francesi, la costa sul mare Mediterraneo, da Malaga fino al confine marittimo tra la Francia e la Spagna da navi italiane e germaniche.

L'accordo di massima era già stato approvato, ma oggi il Governo sovietico ha ancora una volta sollevato delle difficoltà. Lo scopo evidente del Governo di Mosca sarebbe quello d'inviare le sue navi nel Mare Mediterraneo e non nell'Oceano Atlantico; ma contro questo disegno sono sollevate le opposizioni irreducibili dell'Italia e della Germania, appoggiate del resto anche dalla Granbretagna, mentre la Francia rimaneva neutrale. L'Ambasciatore Maisky, rappresentante del Governo dei Soviet, ha dichiarato che il suo Governo non accetta l'incarico di sorvegliare assieme alle navi francesi la costa del Golfo di Biscaglia avanzando anche difficoltà tecniche per i rifornimenti. La discussione è stata molto lunga e come sempre anche vivace, e alla fine il rappresentante del Governo di Mosca si è riservato di chiedere ulteriori schiarimenti ed istruzioni al suo Governo.

Verso la seduta plenaria

Così il progetto di sorveglianza navale è approvato in questo momento da tutte le Potenze meno l'Urss. Fra due giorni le proposte saranno sottoposte all'approvazione della Commissione in seduta plenaria.

Contro chi?

La corsa agli armamenti dell'Inghilterra e della Francia

ROMA, 22

Tornando ad occuparsi della politica del riarmo che è in pieno sviluppo nella Granbretagna e in Francia, il *Giornale d'Italia* scrive tra l'altro:

«La corsa agli armamenti dell'Inghilterra e della Francia, già iniziata da qualche anno, entra in una tappa accelerata dopo che l'Italia si è dichiarata soddisfatta della sua conquista etiopica e la Germania di Hitler ha proposto una piano di ragionevole e giusta collaborazione europea e il comunismo non appare tema di timore nè per la Francia, che ne ha anzi cercato l'alleanza, nè per l'Inghilterra, che ne accredita il diritto di cittadinanza nel consesso europeo. Si ha dunque il diritto e il dovere di domandare qualche chiarimento sulla sua entità e sulla velocità che le sospinge verso la meta».

Eden rientrato a Londra

Le solite interrogazioni del lunedì ai Comuni - Tafari... alle feste dell'incoronazione

LONDRA, 22

Il signor Eden è tornato stasera dalla riviera francese, dove ha trascorso una ventina di giorni in vacanza.

L'anacronismo vivente

Niente di particolarmente interessante, nelle interrogazioni odierne alla Camera sulla politica estera, ma piuttosto qualche cosa di piccante. Un deputato ha chiesto se alle feste per l'incoronazione di Re Giorgio VI sarebbero stati invitati i Capi degli Stati stranieri, e il Sottosegretario agli Esteri Lord Cranborne ha risposto che gli inviti sono già stati diramati ai Capi dei Paesi europei. Inoltre sono stati invitati anche i Paesi d'oltremare, che mantengono particolari relazioni di amicizia con la Granbretagna. Un deputato ha chiesto se proprio tutti i capi di Stato avessero ricevuto l'invito, tutti, compresi quello della Spagna e quello dell'Abissinia. Lord Cranborne ha annuito.

La signora Wilkinson, naturalmente socialista, ha colto l'occasione per fare un discorsetto aggressivo e insultante per la Germania e ha chiesto che il Capo di Stato della Germania non venisse invitato. Lord Cranborne non ha risposto, scrollando le spalle, e la signora Wilkinson ha continuato: «Avremo almeno la garanzia che noi non saremo insultati dalla presenza del Generale Göring?». Da tutte le parti della Camera si sono alzate delle grida: «all'ordine, all'ordine, vergogna!» e l'incidente è stato rapidamente chiuso, mentre la signora Wilkinson si agitava dal suo posto.

Fra le altre interrogazioni una ha avuto qualche interesse, ed è quella che ha provocato la smentita del Primo Ministro Baldwin circa una presunta richiesta, che si diceva fosse stata fatta dal Governo britannico al Governo germanico, per chiedere a quest'ultimo di interrompere la sua politica di riarmo. Baldwin non solo ha negato, ma ha detto che non ha avuto alcuna intenzione e non ha alcuna intenzione di presentare tale richiesta.

Il tasto di Locarno

Lord Cranborne poi ha comunicato che il Belgio ha finalmente risposto alla nota britannica del 4 novembre 1936 circa la progettata nuova Conferenza di Locarno. E' un tema che di tanto in tanto riaffiora e sembra essere richiamato in vita per tenere in piedi quella proposta — tanto cara al signor Eden — che quasi tutti considerano ormai morta. Il Belgio ha dunque risposto, ma in modo confidenziale.

Naturalmente si è parlato anche di Spagna. Un deputato ha chiesto se il Comitato per il non intervento avrebbe discusso la questione dei volontari stranieri che già combattono in Spagna e se avrebbe proposto e magari approvato il loro ritiro. Lord Cranborne ha risposto che la questione è già stata avanzata al Comitato per il non intervento e che il Governo britannico è preparato a prender parte alla discussione se verrà posta sul tappeto nel futuro. Presentemente però — ha detto Lord Cranborne — la questione è ancora prematura e non si possono dare particolari sull'argomento.

Considerazioni tedesche

BERLINO, 22

La notizia dell'invito a Tafari di partecipare alle feste dell'incoronazione, appresa nel tardo pomeriggio a Berlino, ha suscitato negli ambienti politici del Reich sorpresa e penosa impressione ad un tempo. Un simile gesto — che contrasta con lo spirito che ha guidato le due Nazioni a concludere or non sono neppure due mesi l'accordo mediterraneo — si era ben lontani dall'immaginarselo. Inutile dire che lo si deplora e tanto maggiormente in quanto il ripristino di cordiali relazioni fra Roma e Londra era stato sempre auspicato in Germania ed era pertanto stato salutato con il massimo compiacimento.

Da parecchi anni a questa parte la politica britannica subisce delle oscillazioni. E' un zig-zag che non lascia più intravvedere alcun sicuro orientamento.

Guadagna terreno in Germania l'opinione, ripetutamente manifestatasi nei giorni scorsi, che l'Inghilterra, col pretesto di erigersi a tutrice della pace mondiale, voglia imporre a tutti la sua volontà e arrogarsi il compito di gendarme in Europa e nel mondo. Ma è poi essa ben sicura della sua forza?

Assai interessanti sono le considerazioni che svolge la *Börsenzeitung* esaminando il riarmo inglese, esclusivamente dal punto di vista economico e finanziario. Il giornale osserva come in questi ultimi anni l'importazione in Inghilterra abbia superato di gran lunga l'esportazione. Il deficit è stato coperto dalle cosiddette esportazioni invisibili, ma comunque l'attivo della bilancia dei pagamenti è assai esiguo, poco più di una trentina di milioni di sterline.

Sta di fatto che il riarmo provocherà ora un ulteriore fortissimo aumento dell'importazione, mentre fatalmente l'esportazione dovrà invece calare, perchè l'industria britannica non è in grado di fronteggiare nello stesso tempo il fabbisogno interno nella misura prevista dal programma di armamenti e l'esportazione. Ecco pertanto che tutti i benefici ottenuti negli anni addietro dalla svalutazione della sterlina sfumeranno e si determinerà una situazione che a suo tempo darà non pochi pensieri ai governanti.

Il decreto italiano contro gli arruolamenti

ROMA, 22

Ecco il testo del decreto entrato in vigore il 20 febbraio corr., concernente il divieto di arruolamento dei volontari per la Spagna:

Art. 1) Chiunque nel territorio dello Stato arruola o compie operazioni dirette ad arruolare o favorire l'arruolamento di persone per prestare servizio in forze combattenti in Ispagna, nei possedimenti spagnoli o nella zona spagnola del Marocco è punito con la reclusione da uno a tre anni.

E' punito con la reclusione da tre mesi a un anno chiunque accetta di prestare servizio in forze combattenti nei territori indicati nel comma precedente. Per i delitti preveduti in questo articolo si procede senza che occorra l'autorizzazione prescritta nell'articolo 313 del Codice penale.

Art. 2) Il Ministro per l'Interno di concerto con i Ministri per la Grazia e Giustizia e per gli Affari Esteri è autorizzato ad emanare norme per impedire il transito o la partenza di persone che intendano prestare servizio in forze combattenti nei territori indicati nell'articolo uno.

Per le contravvenzioni alle norme suddette potranno essere stabilite delle pene non superiori a sei mesi di arresto e a lire tremila di ammenda.

Nessun accordo di disarmo vale per il Giappone

TOKIO, 22

Il Ministro della Marina ha dichiarato oggi alla Camera Alta che il Giappone proseguirà i suoi programmi di armamento navale indipendentemente dall'esistenza o meno di un accordo di disarmo. Il principio cui si ispira il Governo giapponese a questo proposito è quello della non aggressione. Esso si limiterà quindi al minimo di armamento indispensabile per garantire il mantenimento della pace in Estremo Oriente.

La nuova flotta aerea inglese sarà per tre quarti da bombardamento

LONDRA, 22

Secondo il *Daily Express* il Ministro dell'Aria ha risposto che il 75 per cento delle nuove forze aeree in costruzione sia costituito da squadriglie da bombardamento.

Berlino rifiuta di aderire al Comitato societario per le materie prime

GINEVRA, 22

Il Segretariato della Lega delle Nazioni questa sera ha comunicato che il Governo tedesco ha definitivamente rifiutato di partecipare al Comitato delle materie prime mondiali. *(United Press).*

Il Duca di Windsor ad Arnoldstein ospite del conte Münster

VIENNA, 22

Il Duca di Windsor partirà questa sera per Arnoldstein, invitato dal conte Paolo Münster, marito di una inglese, il quale possiede un castello contenente magnifiche collezioni di armi. Il Duca ritornerà a Vienna mercoledì per ricevere il Duca e la Duchessa di Kent.

Prossimo rimpasto ministeriale in Cecoslovacchia

Krofta costretto a ritirarsi per malattia?

PRAGA, 22

Secondo lo *Slovak* di Bratislava, il Ministro dell'Agricoltura Zadina, intenderebbe presentare le dimissioni. Il giornale crede di sapere che, a succedergli, sarebbe probabilmente chiamato il deputato del partito repubblicano Jean Ursin, slovacco.

Sempre secondo il citato giornale, si dice anche che il Ministro degli Esteri Krofta si vedrebbe obbligato a dimettersi per motivi di salute. Già prima che accadesse il noto incidente Seba, il medico personale del Ministro avrebbe affermato che la salute del dott. Krofta esigerebbe un lungo riposo. Il giornale indica come probabile successore l'attuale Ministro di Cecoslovacchia a Parigi dott. Osusky.

Il Principino sarà battezzato a Roma verso la fine di maggio

ROMA, 22

Il battesimo del Principe di Napoli avrà luogo a Roma nella Cappella del Quirinale, verso la fine di maggio. *(Stefani).*

Un corredino offerto dai Principi ai nati nella Campania il giorno 12

NAPOLI, 22

Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno destinato un corredino a ogni bambino povero nato il giorno 12 delle città di Napoli, Salerno, Avellino, Benevento e rispettive provincie.

I Principi d'Assia a Napoli

NAPOLI, 22

Stamane, provenienti da Roma, sono giunte le LL. AA. RR. i Principi d'Assia.

Pulizia nella regione dei laghi

Gabrè Mariam ucciso in combattimento altri capi ribelli passati per le armi

Graziani e Liotta migliorano

ADDIS ABEBA, 22

Nel combattimento sostenuto il 20 corrente dalle truppe delle colonne Natale e Tucci, nella regione dei laghi, è rimasto ucciso il deggiac Gabrè Mariam che comandava le forze dei ribelli. Il deggiac Beienè Marid e gli altri capi catturati nel combattimento stesso, sono stati immediatamente passati per le armi.

Il nome di Gabrè Mariam era tristemente famoso come quello di un nostro nemico irriducibile, che si ostinava a fomentare la ribellione all'Italia e a raccogliere ed organizzare le disperse bande dei ribelli per crearci imbarazzi nelle terre conquistate. Questo triste personaggio spiegava ora la sua attività nella regione dei laghi, riuscendo sempre a sfuggire ai nostri spietati inseguimenti.

La sua morte, avvenuta per le nostre armi nel combattimento del giorno 20, segna la estinzione definitiva di un altro importante focolare di ribellione.

La fucilazione del deggiac Beienè Merid e degli altri capi delle bande di Gabrè Mariam costituisce un evento fra i più convincenti per coloro che osassero ancora di ribellarsi alla nostra volontà e impugnare le armi contro di noi.

Nessuna ripercussione dell'attentato nei territori dell'Impero

ADDIS ABEBA, 22

Le condizioni dei feriti nell'incidente del giorno 19 segnano un sensibilissimo miglioramento tanto per il Vicerè quanto per il Generale Liotta. Nella città la vita si svolge con il suo ritmo normale e l'attentato non ha avuto nessuna ripercussione nelle regioni dell'Impero, dove le popolazioni sono intente ai lavori campestri od occupate nella costruzione della rete stradale.

All'Asmara, presenti il Governatore, il Segretario generale della Colonia, il Federale e tutte le autorità militari, politiche e civili, è stato celebrato nella Cattedrale un solenne «Te Deum» per la nascita di S. A. R. il Principe di Napoli e lo scampato pericolo del Vicerè. Alla funzione hanno assistito anche rappresentanti delle Forze Armate e delle organizzazioni fasciste e combattentistiche, operai e molta folla.

Ricorrendo la festa dell'Aid, al Ghebir oltre tremila mussulmani si sono riuniti per un solenne rito religioso. Al termine della cerimonia il cadì ha annunciato la nascita di S. A. R. il Principe di Napoli facendo fervidi auguri per il Re Imperatore e per la Casa Savoia.

Compiacimento in Germania per le ottime condizioni del Vicerè

MONACO DI BAVIERA, 22

I giornali esprimono il loro compiacimento per il rapido miglioramento delle condizioni di salute del Maresciallo Graziani. Le *Neueste Nachrichten* mettono in rilievo che all'attentato è rimasta completamente estranea la massa degli indigeni, che giornalmente manifesta sempre nuovi segni di simpatia per l'Italia.

L'inaugurazione del corso per geometri coloniali

ROMA, 22

Nella sede dell'Istituto coloniale fascista, a Palazzo Brancaccio, è stato inaugurato il corso per geometri coloniali che il Sindacato nazionale geometri ha istituito con l'alta approvazione dei Ministeri dell' Educazione Nazionale e delle Colonie. Alla cerimonia, aperta col saluto al Duce dal segretario nazionale del Sindacato geometri, sono intervenuti i rappresentanti dei diversi Ministeri, dell'Istituto coloniale fascista, della Federazione dell'Urbe e della Confederazione professionisti e artisti e degli enti statali che fanno capo agli uffici tecnici del catasto. Numerosa anche la partecipazione dei geometri che, sul migliaio circa di iscritti, frequenteranno il corso.

Dopo il saluto e l'augurio per la riuscita della bella iniziativa, espresso dal rappresentante dell'Istituto coloniale fascista, il segretario del Sindacato nazionale geometri ha illustrato i compiti della categoria nel potenziamento dell'Impero e il contributo notevole che essa ha portato all'impresa africana e che può essere riassunto in due medaglie d'oro alla memoria, 25 decorazioni sul campo e numerosi Caduti. Con questo spirito e con questo esempio i geometri si accingono a portare contributo all'opera gigantesca di potenziamento dell'Impero.

Successivamente il prof. Carlo Manetti ha letto una dotta prolusione sulle caratteristiche del complesso dell'economia etiopica e sul valido contributo che al migliore ordinamento e potenziamento può portare la categoria dei geometri.

Il battaglione alpino in A.O.I. si chiamerà: "Uork Amba,,

ROMA, 22

Il Ministero della Guerra ha determinato che il battaglione destinato a rappresentare le specialità degli alpini nel territorio dell'Impero assuma la denominazione di «Battaglione alpini Uork Amba» a ricordo dell'eroico contegno tenuto nella seconda battaglia del Tembien dai reparti della Divisione «Pusteria».

Gli interessi dell'Iran nell'A.O.I. affidati alla Legazione a Roma

ROMA, 22

Il Governo Imperiale dell'Iran ha deciso di affidare la cura degli interessi dei sudditi iraniani in Etiopia alla Sezione consolare della Legazione dell'Iran in Roma, la quale, pertanto, estende la sua giurisdizione al territorio dell'Africa Orientale Italiana.

Il Ministro albanese Tocci parlerà oggi alla radio

ROMA, 22

S. E. Terenzio Tocci Sottosegretario all'Economia nazionale del Governo albanese, accettando l'invito rivoltogli dalla Direzione dell'«Eiar», dirà in italiano alle ore 19.55 di martedì 23 corrente dalla radio di Roma, Milano, Torino e Trieste le sue impressioni sull'Italia di oggi. Tocci ripeterà in albanese la sua conversazione alle ore 10.18 di mercoledì 24 dalla stazione di Bari.

L'on. Cianetti visita la Casa Bruna

MONACO DI BAVIERA, 22

Il Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori della industria on. Cianetti e il capo delle organizzazioni del lavoro tedesco Ley, sono arrivati in aeroplano, provenienti da Amburgo, ricevuti all'aeroporto da delegazioni delle formazioni del partito e da una rappresentanza del locale Fascio italiano.

L'on. Cianetti ha visitato la Casa Bruna e gli altri nuovi edifici del partito social-nazionale ed ha deposto, con particolare solennità, una corona all'ara dei Caduti social-nazionali e un mazzo di fiori con nastrini tricolori su ciascuno dei sedici feretri monumentali giacenti nei due templi d'onore davanti alla Casa Bruna.

In un discorso rivoltogli dal primo Borgomastro di Monaco, durante un ricevimento al Municipio, questi ha sottolineato come Monaco, capitale del partito, si senta orgogliosa di avere, grazie alle relazioni culturali italo-tedesche, contribuito validamente a consolidare gli stretti rapporti di amicizia tra i due Paesi. Con analoghe espressioni di cordiale amicizia sono stati scambiati brindisi a un successivo banchetto offerto dal Governo bavarese al Kerubinsaal.

La "Narodna Obrana,, per l'amicizia italo-jugoslava

BELGRADO, 22

L'organo dell'Associazione nazionalista jugoslava «Narodna Obrana» pubblica un lungo articolo del noto scrittore serbo Bogdar Nicolajevic in cui, dopo avere riconosciuto il torto della Jugoslavia di avere creato senza ragioni malumori contro l'Italia, cita le possibilità di una armonia di rapporti fra Roma e Belgrado. Anche senza una politica comune, i due Stati vicini possono vivere benissimo come i migliori amici.

La Grecia, continua l'articolo, ha concluso con l'Italia un patto di amicizia, che non prescrive alcuna collaborazione politica. La possibilità di un'armonia simile esiste anche per noi. L'antico ma sempre giovane popolo italiano, la sua stupenda cultura, il suo caldo patriottismo e liberalismo furono di esempio a tutti noi del mezzogiorno slavo; figli di un popolo che ha potuto apprezzare il sapore e la bellezza della libertà attraverso la croce della triste schiavitù. I nostri vecchi citavano ai giovani l'esempio classico delle lotte italiane per la libertà e per l'unione. Gli eroi del Risorgimento italiano hanno conservato nel cuore dei serbi la popolarità e la bellezza dei nostri eroi della resurrezione. La realizzazione della armonia italo-jugoslava verrebbe dunque salutata da tutti noi nel modo più cordiale.

L'abolizione del visto sui passaporti tra gli Stati della Piccola Intesa

BELGRADO, 22

Il convegno economico della Piccola Intesa ha terminato oggi i suoi lavori a Ragusa approvando alcune decisioni sulla navigazione sul Danubio, sulle comunicazioni aeree, sulla collaborazione industriale, sull'unione postale fra i tre Paesi della Piccola Intesa e sui passaporti, i cui visti sono stati aboliti.

Riduzione della lira turistica per favorire l'afflusso degli stranieri

ROMA, 22

Allo scopo di favorire maggiormente il movimento turistico dall'estero verso l'Italia, l'Istituto nazionale per i cambi con l'estero ha determinato che, a partire dal 22 febbraio corrente anno, le banche ed organizzazioni turistiche dell'estero, alle quali è stato a suo tempo confidato il servizio di vendita degli assegni turistici e delle lettere di credito turistiche maggiorino la percentuale del premio della lira turistica.

Naturalmente le nuove disposizioni di favore si estendono anche ai buoni-albergo della Federazione nazionale fascista alberghi e turismo, ai buoni-benzina dell'ente nazionale per le industrie turistiche ed agli ordini di pagamento per rimborso di buoni turistici.

Affinchè sia opportunamente valutato il nuovo vantaggio, che viene offerto agli stranieri ed agli italiani residenti stabilmente all'estero che intendono visitare l'Italia, devesi considerare che il premio della lira turistica viene applicato sul valore della lira già allineata alle monete dei principali Paesi, mentre non si sono verificati aumenti nel costo della vita in Italia e ciò mercè i provvedimenti adottati dal Governo italiano. Ad esempio, i prezzi dei buoni-albergo non sono mai stati variati dopo l'allineamento della lira.

Data quindi la nuova riduzione del costo della lira turistica e la stabilità dei prezzi interni, un viaggio in Italia costa ora per il possessore di dollari o sterline quasi la metà in confronto dello stesso viaggio fatto nella primavera dello scorso anno.

L'Italia costruirà ad Ankara una nuova sede per l'Ambasciata

ANKARA, 22

Il Governo italiano ha deciso di costruire ad Ankara un nuovo palazzo per la propria Ambasciata affidando l'opera ad architetti italiani. Si dice qui che durante una sua probabile visita ad Ankara, del prossimo mese di marzo o di aprile, il Ministro degli Esteri d'Italia conte Galeazzo Ciano, porrebbe la prima pietra della nuova Ambasciata.

Il Corpo d'Armata di Torino versa 53.556 lire pro E. O. A.

TORINO, 22

Anche quest'anno le Forze Armate di Torino e provincia hanno voluto dare il segno tangibile della loro adesione all'attività assistenziale del Partito. Oggi il Generale Grossi, Comandante del Corpo di Armata di Torino, si è recato alla Casa Littoria per farsi interprete dei sentimenti di tutti i militari residenti a Torino e provincia e per consegnare al Segretario federale la somma di lire 35.251,55, quale contributo dei Comandi e reparti di sede in Torino alle O. A. del Regime. Nel contempo S. E. il Generale Grossi ha comunicato che i presidii esterni della giurisdizione del Corpo d'Armata hanno versato direttamente ai Fasci locali la somma complessiva di lire 18.305, cosicchè il contributo totale del Corpo d'Armata a favore dell'E. O. A. per l'anno XV è di lire 53.556,55.

La visita di Neurath a Vienna

Colloqui chiarificatori e progresso della normalizzazione fra i due Stati tedeschi

VIENNA, 22

Il Ministro degli Esteri tedesco barone von Neurath, accompagnato dalla signora, è arrivato stamane da Berlino. Del suo seguito fanno parte il capo dell'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri Ministro Hassmann, il consigliere segreto von Kotze, il consigliere di Legazione von Altenburg ed il consigliere di Legazione Marchtaller. Con lo stesso treno hanno viaggiato il Ministro d'Austria a Berlino Tauschitz ed il presidente della Banca nazionale austriaca Kienboeck.

La giornata dell'ospite

Alla stazione l'illustre ospite è stato salutato dal Cancelliere Schuschnigg, dal segretario di Stato agli Esteri Schmidt, da altri funzionari della Cancelleria federale, dal Ministro d'Italia Salata e da altre personalità. Sulla piazza della stazione erano schierati la colonia tedesca e gruppi del «Fronte patriottico» che hanno vivamente acclamato l'ospite. Anche durante il passaggio per la Mariahilfestrasse l'ospite è stato acclamato. Sono stati pure lanciati evviva ad Hitler.

Alle 11 von Neurath, accompagnato dall' Ambasciatore von Papen e dall'addetto militare Generale Muff si è recato a deporre una corona sul monumento dei Caduti austriaci.

Von Neurath è stato ricevuto davanti al monumento dal comandante della piazza di Vienna e dal comandante del battaglione della guardia, che ha reso gli onori. Una musica militare ha suonato l'inno nazionalsocialista «Horst Wessel» e l'inno austriaco. Dalla piazza degli Eroi il barone von Neurath si è recato alla Cancelleria federale, dove ha visitato il Segretario agli Esteri Schmidt, il Cancelliere Schuschnigg ed il Presidente federale Miklas.

Dopo il colloquio fra von Neurath e Schmidt è stato diramato un comunicato in cui è detto che «i due uomini di Stato hanno esaminato amichevolmente le questioni politiche ed economiche interessanti attualmente i due Paesi».

Successivamente von Neurath ha partecipato alla colazione offerta in suo onore dal Segretario agli Esteri Schmidt. Sono pure intervenuti l'Ambasciatore di Germania von Papen e i membri della Legazione tedesca; il Ministro d'Italia Salata ed il Ministro d'Ungheria Rudnay, il Vicecancelliere Hulgerth con alcuni membri del Governo austriaco, il presidente della Dieta federale ed altre personalità.

I brindisi

Allo spumante, il dott. Schmidt, dopo aver rivolto un cordiale saluto al Ministro degli Esteri ed agli ospiti tedeschi, ha ricordato gli accordi dell'11 luglio, rilevando come essi rispondessero, non solo ad un desiderio cordialissimo del popolo tedesco al di là e al di qua della frontiera, ma si siano altresì dimostrati un reale fatto di grande e positiva importanza politica, sia per i due Stati tedeschi che per la pace e la tranquilla evoluzione dell'Europa. L'esperienza ha dimostrato che la via presa nel luglio del 1936 è la giusta. Il dott. Schmidt ha concluso auspicando alla collaborazione culturale ed economica tra il Reich e l'Austria e brindando alla salute del Cancelliere del Reich e degli ospiti.

Il barone von Neurath ha risposto ringraziando per le cordiali accoglienze ricevute e rilevando, a sua volta, che la strada scelta dal Führer e dal Cancelliere federale austriaco l'11 luglio risponde ad un profondo desiderio del cuore dell'intero popolo tedesco. Il fatto politico rappresentato dalla conclusione dell'accordo fra i due popoli tedeschi, egli ha proseguito, è la nuova manifestazione della volontà del Governo federale austriaco di «mantenere la propria politica su quella linea fondamentale che deriva dal fatto che l'Austria riconosce di essere uno Stato tedesco» è diventato un importante fattore della pace europea. Proseguendo l'opera iniziata a suo tempo a Berlino, noi continueremo a trattare le questioni che ci interessano in uno spirito di amicizia. L'esperienza sinora fatta lascia sperare che anche in questioni, il cui esame potrebbe a prima vista apparire forse difficile, troveremo le soluzioni soddisfacenti per le due parti. Egli ha chiuso brindando alla salute del Presidente della Federazione austriaca e del Segretario agli Esteri.

"Vivere in armonia,,

Nel pomeriggio il Cancelliere Schuschnigg e Schmidt hanno ricambiato in albergo la visita del barone e della baronessa Neurath al Castello del Belvedere. Il Cancelliere ha offerto questa sera in onore degli ospiti un banchetto, seguito da un ricevimento.

Alla fine del pranzo il Cancelliere Schuschnigg ha preso la parola per un breve brindisi, esprimendo la sua gioia di poter salutare a nome del Governo federale e a nome suo gli alti ospiti del Reich. Egli fa questo tanto più volentieri in quanto si sente concorde con il Governo del Reich nella volontà di cercare di superare nell'interesse dei due popoli ogni dissonanza per vivere in armonia.

L'oratore si è detto quindi convinto che Vienna possiede le migliori disposizioni storiche e culturali per eliminare inevitabili difficoltà e per assolverle armonicamente. Il Cancelliere ha concluso il suo brindisi alzando il bicchiere alla salute del Cancelliere del Reich e dei suoi ospiti. A nome proprio e a nome del suo Governo il barone von Neurath ha ringraziato per le parole di saluto.

«Anche io sono convinto, ha proseguito il Ministro del Reich, che soltanto in armonia possiamo riparare tutto ciò che ci ha ripetutamente divisi negli ultimi anni. L'accordo dell'11 luglio, attuato con la collaborazione del Cancelliere Schuschnigg e del cancelliere del Reich, terrà sempre più stretti i vincoli che uniscono i due popoli. In centinaia di battaglie abbiamo coltivato spalla a spalla nella guerra mondiale i vincoli della fratellanza più fedele. Questi sono vincoli che non possono essere rimossi, anche se talvolta succedono di passaggio degli offuscamenti. Anche se dovessero sorgere talvolta delle difficoltà, noi le supereremo e lo vogliamo».

Ha chiuso il suo discorso alzando il suo bicchiere alla salute del Presidente federale e del Cancelliere.

Negli ambienti politici si afferma che nel corso delle conversazioni odierne non è stata trattata nessuna questione di particolare importanza. Le conversazioni continueranno domani e nel pomeriggio verrà diramato un comunicato alla stampa.

Gli accordi culturali esclusi

A quanto si apprende gli accordi culturali tra l'Austria e la Germania non verranno trattati nel corso delle conversazioni viennesi del barone von Neurath, essendosi deciso di affidarli a speciali commissioni tecniche. La commissione tedesca arriverà a Vienna il giorno 25 corrente.

Soddisfazione della stampa germanica

MONACO DI BAVIERA, 22

La visita di von Neurath a Vienna è messa in ampio rilievo dai giornali, che riportano con soddisfazione gli articoli di saluto della stampa austriaca, sottolineando, in modo particolare, quello delle *Wiener Neueste Nachrichten*, nel quale è detto che i circoli nazionali austriaci sono consci del dovere loro imposto dall'ora attuale nell'interesse dell'Austria e dello stesso germanesimo.

Uniformi impressioni francesi

PARIGI, 22

Quasi tutti i giornali francesi commentano oggi la questione della restaurazione absburgica sul trono d'Austria. La visita del Ministro degli Esteri von Neurath serve, infatti, di pretesto per esaminare in quali condizioni Vienna e Berlino possono procedere ad una conversazione diplomatica senza modificare lo spirito dell'accordo dell'11 luglio. Naturalmente i giornali francesi vedono, sia nella persona di von Neurath, sia nell'asserito progetto di unione doganale fra i due Paesi, il desiderio di Berlino di far maturare lentamente la germanizzazione dell'Austria senza precipitare il movimento e senza destare, con atti clamorosi, l'attenzione degli ambienti politici dell'Europa. Per conto suo il *Figaro* prospetta il pericolo della «manovra» con la quale i nazisti tentano di «decristianizzare» l'Austria sottraendo così un sostegno morale alla massa. Riferendosi alle accoglienze cordiali tributate a von Neurath un altro giornale rileva che non bisogna farsi in proposito idee di nazificazione dell'Austria. Al contrario, se fosse permesso all'Austria di richiamare il suo Sovrano il popolo lo accoglierebbe trionfalmente.

Altro argomento di discussione nella giornata di oggi è il nuovo orientamento polacco che viene commentato dal *Temps* nei seguenti termini:

«Non si può valutare quello che avviene in Polonia alla luce dei principi che prevalgono presso le Nazioni democratiche dell'occidente. Le condizioni nazionali e internazionali del popolo polacco sono così speciali che è necessario un regime forte durante lo stadio di organizzazione politica, commerciale e sociale di un Paese ritornato alla vita indipendente dopo un lungo periodo di dominazione straniera e che ha il dovere primordiale di adoperarsi con la massima cura per la sua sicurezza. L'ordine autoritario in Polonia non proviene, nè dal nazismo tedesco, nè dal Fascismo italiano. E' un fatto propriamente polacco. Quello che comincia è l'adattamento progressivo, attraverso la creazione di un potente raggruppamento nazionale nell'opera di Pilsudski alle circostanze nuove; e quello che caratterizza soprattutto il programma del colonnello Adam Koch, è l'appello alla conciliazione, al patriottismo e alla volontà di tutti i polacchi. Con ciò esso prende l'aspetto di un lodevole sforzo in favore della unità morale e politica della Nazione».

Nuovi chiarimenti sul Prestito e sull'imposta immobiliare

ROMA, 22

Come è noto, le quote di sottoscrizione del Prestito redimibile 5 per cento e l'imposta straordinaria immobiliare, istituita per il servizio del prestito stesso, andranno in riscossione secondo le modalità vigenti per le imposte dirette, esclusa la pubblicazione dei ruoli. La prima rata del prestito e dell'imposta dovrà essere assolta dal 10 al 18 marzo prossimo, le altre alle scadenze di aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre corr. anno. A ciascuna ditta debitrice sarà notificata la cartella di pagamento contenente le necessarie indicazioni nei riguardi del prestito e della imposta straordinaria dovuta per quest'anno. E' già noto che per le rate del prestito l'esattore rilascerà quietanze particolari su carta filogranata, che serviranno, dopo il pagamento di tutte le rate, al ritiro dei titoli definitivi alla liquidazione dei relativi interessi.

La rate del prestito possono essere pagate in unica soluzione: sulle somme pagate decorrono sempre gli interessi del 5 per cento a favore dei sottoscrittori. I titoli fruttano l'interesse annuo del cinque per cento e vengono rimborsati gradualmente entro il periodo di 25 anni mediante sorteggio annuale.

Riscatto in denaro

Il decreto 5 ottobre 1936-XIV, che ha autorizzato la emissione del Prestito redimibile, prevede la possibilità del riscatto dell'imposta mediante la restituzione dei titoli del prestito allo Stato, ma il recente decreto 25 gennaio 1937 ammette un'altra forma di riscatto mediante la quale è possibile evitare il pagamento delle quote del prestito e dell'imposta, se venga effettuato non oltre la scadenza della prima rata, vale a dire fino al 18 marzo p. v. Per ottenere tale riscatto i sottoscrittori dovranno versare in danaro 90 lire su ogni 100 lire di quota di sottoscrizione e cioè i nove decimi del carico iscritto nel ruolo del prestito. Se poi il riscatto viene chiesto successivamente al 18 marzo p. v., occorre anche corrispondere gli interessi del 5 per cento sulla somma di riscatto a decorrere dal 18 marzo corrente anno fino al giorno dell'effettivo pagamento. Ma la somma del riscatto sarà peraltro decurtata delle eventuali rate di prestito già pagate e dei relativi interessi del 5 per cento che vengono conteggiati a favore dei sottoscrittori. Le eventuali quote di imposta straordinaria già pagate saranno rimborsate appena versato l'importo del riscatto. Il riscatto è ammesso anche nel caso di valori non definiti per i quali sia in corso rettifica. In tal caso il riscatto stesso riguarderà le sole quote di prestito e di imposta risultanti dalle dichiarazioni delle parti, salvo il conteggio della differenza a contestazione definita.

Pagamento attraverso istituti assicuratori

In virtù del decreto 19 dicembre 1936-XV l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e le altre imprese che esercitano l'assicurazione sulla vita possono sostituirsi ai sottoscrittori del prestito. Coloro che desiderano l'intervento dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni o di altra impresa assicuratrice, debbono avanzare all'ente una domanda per la stipulazione di una speciale assicurazione sulla vita a forma mista per un capitale pari alla quota di sottoscrizione. Tale domanda deve essere corredata dal certificato dell'Ufficio delle imposte recante l'intestazione della ditta, gli estremi della iscrizione a ruolo e la quota di sottoscrizione stabilita. Stipulata la polizza, l'Istituto assicuratore verserà le rate del prestito per conto dei sottoscrittori, ritirando le quietanze ed i titoli definitivi. I sottoscrittori estingueranno a loro volta il debito verso l'ente assicuratore entro un congruo periodo di tempo (15 o 20 anni), col pagameinto di premi di assicurazione che saranno riscossi dagli esattori delle imposte in base a ruoli annuali. Con tale forma di assicurazione gli interessati vengono ad assolvere in un lungo periodo di tempo, anzichè in un solo anno, le quote di sottoscrizione. L'ente assicuratore consegnerà poi i titoli definitivi agli assicurati non appena essi avranno estinto il loro debito ed in caso di premorienza della persona assicurata i titoli saranno subito consegnati agli eredi, senza ulteriori obblighi di pagamento da parte di questi ultimi.

Pagamenti per mezzo delle banche

I sottoscrittori del prestito che vogliono evitare la formalità del pagamento delle rate relative e del ritiro delle quietanze possono incaricare istituti di credito e banche a farlo per conto loro, ciò che, come è ovvio, rientra nel campo dei rapporti privati fra banche e clienti. Il decreto 5 ottobre 1936-XIV autorizza la concessione di crediti e anticipazioni ai sottoscrittori che non abbiano la possibilità di assolvere alle normali scadenze le quote del prestito. Giusta tale decreto legge e quello di S. E. il Capo del Governo dell'11 dicembre u. s. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il giorno 16 dello stesso mese, sono autorizzati ad eseguire tali operazioni i seguenti istituti: gli istituti di credito e le banche di diritto pubblico, le Casse di Risparmio, i Monti di pegni di prima categoria, le banche popolari e cooperative, le banche e aziende di credito che accolgono depositi a vista, a breve termine, a risparmio, in conto corrente o sotto qualsiasi forma o denominazione, le filiali esistenti nel Regno di aziende di credito straniere. Per ottenere la anticipazione gli interessati debbono produrre alla banca apposita domanda corredata dal certificato dell'Ufficio delle imposte, come si è visto per il caso di ricorso all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni o ad altra impresa assicuratrice. Tale certificato viene rilasciato mediante pagamento di lire due, ed a scopo di brevità la certificazione potrà essere fatta anche sulle cartelle di pagamento se esibite all'ufficio dal sottoscrittore. Quando gli istituti di credito concedono l'anticipazione si sostituiscono nei pagamenti delle quote stesse ai sottoscrittori. Questi ultimi però debbono corrispondere agli istituti la differenza tra l'intera quota di sottoscrizione e la somma per la quale è stato concesso il credito. Gli interessati estingueranno il residuo debito verso gli enti sovventori mediante quote semestrali in misura da convenire e con l'inizio dei pagamenti entro due anni dalla data dell'apertura del credito o dell'anticipazione.

In caso di vendita dell'immobile

Se il sottoscrittore vende l'immobile o gli immobili per i quali è stato concesso il credito o l'anticipazione, dovrà corrispondere il residuo suo debito entro 10 giorni dalla vendita. Gli istituti che si sostituiscono nei pagamenti ai sottoscrittori, sia per il servizio di cassa, sia in conseguenza dell'anticipazione concessa, sono stati autorizzati con decreto reale del 4 febbraio ad eseguire i versamenti alla sezione di R. Tesoreria provinciale, ritirando un'unica quietanza per l'importo cumulativo delle quote versate. A tal uopo esibiranno un elenco dei sottoscrittori per conto dei quali compiono le operazioni. Gli istituti stessi potranno versare anche in unica soluzione ritirando parimenti quietanza unica delle sei rate per conto di tutti i debitori compresi in un elenco ed in tal caso la sottoscrizione resta esaurita per le ditte elencate. Gli istituti ed enti bancari cureranno il ritiro dei titoli definitivi del prestito e li consegneranno agli interessati quando essi avranno regolato i loro rapporti di debito.

I lavori del Congresso armentario

Le relazioni del conte Zappi e del barone di Rienzo

ROMA, 22

Nella seduta pomeridiana il Congresso nazionale armentario ha discusso la relazione del conte Zappi sui rapporti fra proprietà e impresa. Numerosi congressisti hanno interloquito sull'argomento, tra cui l'on. Giordani, rappresentante della Confederazione fascista lavoratori dell'agricoltura, che si è compiaciuto delle proposte contenute nella relazione in merito all'assistenza previdenziale e assistenziale e ha concluso affermando che bisogna arrivare a una zootecnia corporativa, che tenga conto dei diversi interessi delle categorie che partecipano alla produzione, nel quadro superiore degli interessi della Nazione.

Dopo che il relatore ebbe risposto ai vari oratori, l'on. Muzzarini ha riassunto la discussione rilevando che la Confederazione non solo tutela i grandi armentari, ma provvede a salvaguardare anche i piccoli armentari e ha insistito sulla necessità della disciplina organizzativa, in modo che si possano raggiungere realizzazioni veramente pratiche.

Quindi il barone Francesco di Rienzo ha riferito sul regime doganale e fiscale in rapporto ai prodotti armentizi. Alla discussione seguitane hanno partecipato parecchi congressisti. L'on. Muzzarini, elogiata la relazione, che tratta ampiamente tutto l'importante argomento, ha assicurato che saranno fatti presenti alle competenti amministrazioni dello Stato i voti che in proposito il Congresso ha formulato.

L'ispezione del prof. Zangara alla Federazione di Lecce

LECCE, 22

E' giunto il Vicesegretario del Partito Vincenzo Zangara per compiere, secondo le disposizioni del Segretario del P. N. F. una ispezione alla Federazione dei Fasci di combattimento. Ricevuto dal Segretario federale il prof. Zangara ha visitato gli uffici della Federazione, rendendosi conto del loro funzionamento ed ha quindi presieduto la riunione del Comitato intersindacale, accertandosi della disciplina dei prezzi dei generi di largo consumo e dell'attività produttiva della provincia ed esaminando la situazione delle organizzazioni sindacali. Quindi si è intrattenuto con i dirigenti dei lavoratori del commercio riuniti per il loro rapporto annuale. Ad essi il gerarca ha parlato dei compiti che devono assolvere le gerarchie sindacali

Roma al buio per 45 minuti

Il riuscito esperimento antiaereo

ROMA, 22

Si è rinnovato questa sera per la durata di 45 minuti, l'esperimento di difesa antiaerea che, alcuni giorni or sono già aveva dato notevoli risultati pratici. Gli ordini erano rigorosissimi, quali si presuppone debbano essere impartiti nella realtà di una incursione aerea nemica, a tutela delle persone e dei centri vitali di una grande metropoli. Alle 19.15 l'urlo simultaneo delle sirene ha avvertito la cittadinanza dell'inizio dell'esperimento. Dentro le case e in ciascun negozio le luci si sono spente. Tutti i veicoli hanno arrestato la loro corsa e tutti coloro che, in questa ora erano per le vie si sono rifugiati entro i portoni delle case, così da lasciare libera e rapida corsa alle macchine di soccorso. Per tre minuti le sirene hanno urlato; quindi la poca luce che ancora poteva rimanere entro le case o diffusa per le vie è stata tolta dalle centrali distributrici di energia. In tre minuti, dunque, la vita di Roma si è spenta. Con disciplina davvero perfetta, la cittadinanza ha contribuito a rendere più che efficace il succedersi degli esperimenti

Pompieri e autoambulanze raggiungevano velocissimi i luoghi colpiti dalle bombe. I militi del fuoco e i militi della Croce Rossa muniti di maschere procedevano quelli allo spegnimento dei supposti incendi, questi al soccorso dei feriti o dei gassati. Alle otto precise le centrali elettriche hanno ridata la luce alle case ed alle vie e Roma ha ripreso fervidamente la sua vita.

S. E. Ricci a Venezia e a Chioggia

VENEZIA, 22

Il Presidente dell'Opera Balilla, giunto a Venezia di ritorno da Asiago, si è recato stamane al Palazzo del Governo, dove ha ricevuto le principali autorità e gerarchie locali. L'on. Ricci, accompagnato dal Prefetto, dal Federale, dal Vicepodestà e dal presidente del Comitato provinciale dell'Opera, si è recato a Sant'Elena per un minuzioso sopraluogo ai lavori in corso per la costruzione della nuova grandiosa e modernissima Scuola premarinara con annesso convitto per studenti di ginnaio e liceo ed ha impartito precise direttive per la sollecita prosecuzione dei lavori stessi.

Nel pomeriggio il Presidente dell'Opera, con le autorità, ha fatto una visita a Chioggia dove, accolto da vive manifestazioni di deferente simpatia da parte di quella popolazione inneggiante ripetutamente al Duce, ha ispezionato la Scuola marinaretti, dando disposizioni per una maggiore valorizzazione per l'incremento di detta istituzione ed ha preso inoltre accordi con il Commissario prefettizio di Chioggia per la scelta dell'area sulla quale dovrà sorgere la nuova Casa del Balilla di quella città. Di ritorno a Venezia, l'on. Ricci ha visitato infine Ca' Littorio, sede della Federazione dei Fasci Giovanili di Combattimento e la sede del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Venezia e, in serata, è ripartito per Roma.

Inglesi in pellegrinaggio a Roma

alle tombe di Keats e Shelley

ROMA, 22

I soci della Byron Society e della Poetry Society venuti a Roma per rendere omaggio alle memorie dei grandi poeti inglesi hanno visitato il cimitero degli acattolici al Testaccio. Condotti dal presidente Lord Rennell Rodd hanno deposto una corona d'alloro sulla tomba di Keats ed hanno poi sostato in commosso raccoglimento dinanzi alla tomba di Shelley. Lord Rennell Rood ha brevemente ricordato le vicende storiche di questo poetico cimitero.

Notiziario istriano

Il Duca di Spoleto al Podestà

Al Podestà è pervenuto da parte di S. A. R. il Duca di Spoleto il seguente telegramma: «Ringrazio vivamente lei e la città tutta di Pola per le gentili espressioni che ho particolarmente gradito. Cordiali saluti Aimone di Savoia Aosta».

Un messaggio al Federale dei Principi di Piemonte

Al Segretario federale è pervenuto il seguente telegramma da parte del Generale Aimonino: «Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte hanno molto gradito le espressioni di omaggio dei fascisti di codesta provincia e incaricano V. S. di rendersi interprete dei loro vivi ringraziamenti per la parte presa alla loro gioia».

Nel Partito

Mercoledì 24 alle 19 si riunirà il Direttorio del Fascio di Combattimento di Pola nella sede del Fascio.

Attività municipale

Durante il periodo dall'1 al 14 c. m. l'Ufficio annonario ha esplicato la seguente attività.

Visite ed ispezioni a spacci di alimentari ed esercizio di vario genere: 74; ispezione giornaliera ai 150 posti del mercato delle vettovaglie. Sequestri effettuati: kg. 14 di pesce che è stato distrutto.

Durante lo stesso periodo, i vigili urbani emisero 44 contravvenzioni, tra cui 30 sulla legge stradale, 7 sul regolamento d'igiene e 3 per vendita abusiva di latte in città.

Il regolamento del "Premio Viareggio,, presentato a S. E. Alfieri

ROMA, 22

Il presidente del «Premio letterario Viareggio» on. Lando Ferretti, accompagnato dal segretario prof. Attilio Fontana, ha sottoposto al Ministro per la Stampa e la Propaganda il regolamento in base al quale verrà assegnato per l'anno XV l'ormai classico premio nel corso della tradizionale serata artistica di agosto a Viareggio. L'importo del premio, che si svolge sotto gli auspici del Ministero per la Stampa e la Propaganda e della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, è fissato in lire 30.000 e verrà attribuito all'autore italiano dell'opera letteraria (romanzo, novella, biografia), apparsa per la prima volta in volume dopo il 1.o giugno dell'anno XIV e non oltre il 30 maggio dell'anno XV, ritenuta più interessante dalla giuria del premio. La scelta della giuria avverrà liberamente tra tutte le opere pubblicate in detto periodo di tempo, ma è consentito agli editori e agli autori di inviare le proprie opere alla segreteria del premio in Roma.

Alla costituzione del premio, che è indivisibile, contribuiscono, come per il passato, il Ministero per la Stampa e la Propaganda (Direzione generale del turismo) e quello delle Corporazioni, la Confederazione professionisti e artisti, la Società degli autori, oltre l'Azienda autonoma Riviera della Versilia, organizzatrice della festa per il premio. Qualora la giuria ritenesse di non dover assegnare il premio, il relativo importo sarà offerto al Sindacato fascista autori e scrittori per la sua Cassa di assicurazione e previdenza.

Successo dell',,Arlesiana" di Cilea al Municipale di Sanremo

SAN REMO, 22

Coll'«Arlesiana», alla presenza dell'autore Cilea, è stata inaugurata stasera la stagione lirica al Teatro Municipale dell'Opera; il complesso artistico, costituito dalle signore Giani, Laurenti e Ferrari e da Sinnone, Silva, Serpo fu molto festeggiato dall'elegante pubblico cosmopolita che gremiva ogni ordine di posti; ebbe particolari acclamazioni pure il direttore maestro Votto e l'autore Cilea presentatisi alla ribalta alla fine di ogni atto. Ammiratissimi i costumi della casa Caramba e le scene create appositamente da Luigi Broggi. Venerdì si rappresenterà «Nora» di Luporini.

Aberrazioni economiche

750 milioni di piante da caffè

verrebbero distrutte nel Brasile per elevare il prezzo del prodotto

BUENOS AIRES, 22

La crisi di sovrapproduzione di prodotti agricoli che ha colpito per vari anni l'America facendo non soltanto crollare i prezzi al disotto del costo di produzione, ma inducendo, a scopo speculativo e per sostenere il mercato, a bruciare milioni di balle di cotone negli Stati Uniti e ben 39 milioni di sacchi di caffè nel Brasile, ha suggerito l'idea del controllo e della limitazione delle aree coltivate a dati prodotti, in modo di equilibrare i raccolti con i consumi.

Una lezione senza frutto

Seguì poi, specie per il grano, ch'era stato anche colpito dal deprezzamento, la crisi contraria dei raccolti magri a causa del decorso stagionale sfavorevole per l'eccesso d'acqua o della siccità, sicchè, proprio in quest'anno, i prezzi hanno subito un notevole rialzo; ma non sembra che la lezione sia sufficente, se nel Brasile, dove pure i prezzi attuali del caffè, anche in grazia del più sopra citato provvedimento distruttore, sempre redditizi, si riparla di distruggere 750 milioni di piante di caffè, per eliminare così la sovrapproduzione e stabilizzare i prezzi.

Il caffè per alimentare le caldaie dei treni invece di carbone fu usato nel 1931, ora un comitato di sette membri ha presentato questo nuovo progetto distruttore: i piantatori brasiliani di caffè dovrebbero impegnarsi (o esservi costretti) a tagliare e bruciare il 30 per cento del miliardo e mezzo di piante di caffè dello Stato di San Paolo e il 20 per cento delle altrettante piante di caffè esistenti nel resto del Brasile. Ai piantatori dovrebbe essere offerto dallo Stato un congruo indennizzo in obbligazioni appositamente emesse e al cui finanziamento sarebbe provveduto con le entrate di una tassa di esportazione.

Il piano dei sette savi dev'essere sembrato pazzesco e delittuoso agli stessi proponenti, se fosse stato presentato con l'unico scopo della stabilizzazione dei prezzi. Ed ecco che si avanzano perciò altre ragioni che dovrebbero giustificarlo. Una fra queste la difficoltà sentita di trovare sul mercato la sufficiente mano d'opera agricola, per le attuali piantagioni di caffè e le colture di cotone, per cui, i proprietari vanno a gara a disputarsi i lavoratori con sempre più alti salari, che pesano dannosamente sul costo dei prodotti, rendendo difficile il loro collocamento sui mercati d'esportazione in concorrenza con gli altri Paesi.

Gli asseriti vantaggi

La distruzione di 750 milioni di piante di caffè avrebbe dunque anche lo scopo di ridurre notevolmente il bisogno di mano d'opera, che potrebbe passare ai coltivatori di cotone. Ma ecco fissati in sette punti i vantaggi che la Commissione dei sette si ripromette dall'esecuzione delle sue proposte. Essi sono contenuti in un memoriale presentato al Console americano a Rio De Janeiro e al Ministero del Commercio degli Stati Uniti, allo scopo di averne il parere e di conoscere l'atteggiamento che, di fronte ad esso, assumerebbero i commercianti di caffè nordamericani:

1) Sarebbe resa in precedenza impossibile ogni sovrapproduzione di caffè e quindi ogni nuovo sacrificio per mantenere al prodotto un prezzo compensativo.

2) Con i 300.000 lavoratori della terra, ora impegnati nella cura delle piantagioni e per il raccolto del caffè che verranno a mancare, si risolverebbe in pieno la crisi della mano d'opera agricola.

3) Il capitale investito attualmente nelle piantagioni di caffè da distruggere, potrebbe trovare più vantaggioso investimento, rivolgendosi, sugli stessi terreni liberati, a colture di prodotti più redditizi.

4) Verrebbero soppresse le piante di scarsa produzione, con vantaggio per le altre, che aumenterebbero il prodotto medio, aumentando così di valore.

5) La distruzione delle piante scadenti per quantità e qualità e una maggiore cura per le restanti porterebbero come conseguenza a un miglioramento del prodotto; inoltre sarebbe facilitata la lotta contro le malattie che devastano le piantagioni.

6) Il migliore prodotto, a sua volta, dovrebbe provocare un maggiore consumo, prima che altrove, nello stesso Brasile, dove questa possibilità sussiste, con il risultato di risparmiare le ingenti spese attualmente necessarie a sostenere artificialmente il prezzo del caffè.

Ma che diranno i consumatori?

7) Al piantatore sarebbe in tal modo assicurato un prezzo conveniente del suo prodotto; e, automaticamente, con l'aumentato prezzo del caffè collocato all'estero, entrerebbero nel Brasile maggiori quantità d'oro e di divise.

Achitettata bene la giustificazione del provvedimento, solo che ci si rifiuti di considerarla nel profondo. I lettori troveranno da sè in quanti altri punti il ragionamento dei sette commissari zoppica, a noi basterà un solo rilievo, ma fondamentale per la riuscita di esso: di fronte all'aumento del prezzo che i commissari prospettano non seguirà, piuttosto che un maggiore consumo, una contrazione capace di rendere illusoria l'opera distruttrice? Non si deve dimenticare che nel '31 i consumatori di caffè assistettero impassibili alla distruzione del prodotto, solamente perchè i prezzi rimasero allora tuttavia bassi al disotto del normale. Farebbero lo stesso di fronte a un rialzo? E' da dubitarne.

Una proposta del sen. Nye sulla produzione bellica degli S. U.

NEW YORK, 22

Poichè le grandi ditte dell'acciaio hanno rifiutato di aderire alle aste per le forniture al Governo dato che le ordinanze governative implicano la concessione ai lavoratori di un minimo di paghe e l'orario delle quaranta ore settimanali, il senatore Nye propone che il Governo costruisca oppure acquisti gli stabilimenti necessari a produrre tutto quanto occorre alla difesa nazionale: navi, aeroplani, cannoni, esplosivi ecc.

La spesa è preventivata in dollari 23.700.000 e rappresenta meno della metà di una supercorazzata da 35 mila tonnellate.

Anche i soci di Redwood sono minacciati di morte

TEANECH, 22

I familiari di Norman Redwood, assassinato sabato scorso, hanno espresso l'opinione che gli assassini facciano parte di una banda di gangsters assoldati dall'imprenditore Rosoff e a sue spese giunti nel New Jersey in aeroplano da Chicago per commettere il delitto.

Intanto i soci della vittima, James Lynch e Austin Mulwood, hanno avuto una scorta dalla polizia che giorno e notte veglierà sulla loro sicurezza, perchè anche essi hanno ricevuto minacce dagli amici di Rosoff in seguito all'accusa da essi mossa al Rosoff di essere il mandante, se non il complice del delitto. Il Mulwood, infatti, ha firmato una dichiarazione alla polizia in cui è detto che Rosoff aveva minacciato la vittima di morte, se questa avesse promosso uno sciopero che sarebbe riuscito assai pregiudizievole a un lauto contratto appena concluso. Il Lynch poi ha confermato alla polizia che il Rosoff minacciò ripetutamente di morte il Redwood per telefono, pochi giorni prima dell'assassinio.

La polizia intanto conta d'identificare gli esecutori materiali dell'assassinio entro brevissimo tempo, secondo indicazioni fornite da un bossolo di proiettile che ha caratteristiche particolarissime sulle quali gli agenti mantengono, per il momento, il massimo riserbo. *(United Press).*

Blum dà sulla voce ai radicali

Propositi socialcomunisti di condurre a termine il programma economico-sociale

PARIGI, 22

Prima di fare ritorno a Parigi da Saint-Nazaire, dove aveva pronunciato un discorso di cui abbiamo già dato notizia, Blum ha fatto nella serata di domenica una sosta a Nantes, dove ha pronunciato un secondo discorso, considerato negli ambienti politici come significativo.

«Riflessioni salutari»

Se infatti a Saint-Nazaire Blum si era accontentato di dichiarare che non intendeva affatto che il «tempo di arresto», di cui riconosce la necessità nel momento attuale, si trasformi in un cambiamento della sua politica e della politica del Fronte popolare, a Nantes egli ha impiegato un linguaggio assai più energico, confermando quello che aveva detto nel pomeriggio sulla sua volontà di perseguire una politica integrale di fronte popolare e mettendo in guardia i suoi avversari contro i rischi di una offensiva politica «artificiosa», come quella condotta attualmente contro il Governo. Blum ha dichiarato che le difficoltà finanziarie attuali non sono insormontabili e, senza voler impiegare la minaccia, ha tenuto a formulare «qualche riflessione salutare». Rivolgendosi infatti a coloro che speculano sulle difficoltà finanziarie attuali, Blum ha dichiarato: «E' possibile che gli uomini che cercano di scavare l'abisso non valutino le conseguenze di uno scacco della politica del Fronte popolare? Come non si rendono conto dei pericoli che si corrono a dire alla folla che con il regime attuale ogni riforma si distrugge da se stessa? Non vedono verso quali estremismi si rischia di spingere le masse?».

Nel che si scorge un esplicito appello alla pressione delle masse contro gli avversari del Fronte popolare. Il discorso di Nantes ha quindi segnato una presa di posizione ancor più netta da parte di Blum, tanto più netta, in quanto ha trovato ieri sera stessa, e proprio nel momento in cui il Presidente del Consiglio parlava, un complemento non inatteso, ma senza dubbio significativo, in un altro discorso pronunciato nel nord della Francia, a Dilly Montigny, dal comunista Thorez.

I comunisti precisano

Parlando per il suo partito Thorez ha fatto eco alle parole di Blum ricorrendo a degli argomenti che la stampa di opposizione di destra qualifica unanimente di «minaccia». Thorez si è detto convinto che il Fronte popolare trionferà delle difficoltà attuali, dichiarando di essere sicuro che, come si è giunti all'unità sindacale sotto l'egida della Confederazione generale del lavoro, tra breve sarà realizzata anche la «unità politica operaia», cioè sarà creato un partito unico, comprendente i socialisti e i comunisti, e ha confermato la sua certezza che un giorno le officine, le grandi banche e la grossa industria «diventeranno proprietà dei lavoratori», cioè, secondo il programma della Confederazione generale del lavoro, saranno nazionalizzate. L'oratore non ha tuttavia mancato di rilevare le difficoltà attuali, vale a dire la persistente disoccupazione e il continuo aumento dei prezzi.

Blume e i capi delle formazioni estremiste che lo sostengono, comunisti e sindacalisti, sembrano dunque decisi a raccogliere la sfida lanciata loro dall'opposizione e in condizioni tali che, se non fosse l'incertezza dei radicali (incertezza che si manifesta più che altro con un ostinato silenzio di tutti i capi partito), sembrano rendere in anticipo inutile l'interpellanza che Flandin svolgerà venerdì alla Camera. Per vincere la resistenza del capitalismo, già negli ambienti della Confederazione generale del lavoro s'incomincia a sostenere che si deve istituire un controllo dei cambi, costringendo quindi i capitali che emigrano a restare in Francia, facendo inoltre appello alle riserve dell'Istituto di emissione, quali che ne possano essere le conseguenze sul franco. Dunque l'arma per vincere la resistenza del capitalismo sembra già forgiata, ma molti si domandano se essa potrà funzionare e soprattutto funzionare a tempo.

Reazione in Borsa

Dal lato opposto, infatti, cioè da parte degli ambienti cosiddetti capitalistici, che vengono accusati di drizzare la barriera dell'oro contro il Fronte popolare, si sembra decisi a insistere nel rifiutare la fiducia al Governo. E oggi si è avuta una prima caratteristica conseguenza del discorso di Nantes: la Borsa ha registrato un regresso generale di tutti i valori francesi e, innanzitutto, delle rendite che in apertura sono discese di colpo di due punti in media, in seguito a vendite in massa, e dei valori bancari, tra i quali la Banca di Francia, che ha registrato un ribasso di oltre 300 punti cosa che non si verificava da qualchè tempo. Per contro i valori stranieri e in special modo i titoli delle materie prime, hanno fatto un balzo in avanti.

Sul terreno tecnico il rialzo dei titoli esteri e il ribasso dei titoli francesi è stato attribuito al rialzo del rame e delle altre materie prime provocate dal programma del riarmo inglese, che ha scatenato in vasti campi internazionali una ventata di speculazione. A giudizio degli ambienti competenti, questa spiegazione tecnica non è però sufficiente a giustificare un turbamento così considerevole del mercato parigino, senza l'intervento del fattore psicologico determinato dalla situazione politica: in altre termini, il timore che Blum — come scrive il *Temps* — seguiti a parlare e ad agire come «capo del partito proletario e rappresentante del Ministero delle masse» e non come un Capo di Governo che mette l'interesse della Nazione al disopra degli interessi dei partiti e delle classi.

I contadini dell'Alsazia contro la politica del Governo

PARIGI, 22

Nell'Alsazia la politica del fronte popolare incontra una viva resistenza, specialmente da parte dei circoli cattolici e contadini. A Strasburgo ha avuto luogo una manifestazione imponente, alla fine della quale i diecimila partecipanti hanno votato una mozione in cui protestano energicamente contro la situazione indegna dei contadini francesi, in particolare nelle provincie di frontiera. L'Associazione degli agricoltori dell'Alsazia e Lorena domanda inoltre la riapertura del mercato della Sarre e protesta vibratamente contro l'atteggiamento del Governo di Blum circa le leggi religiose.

Il Presidente del Consiglio francese parla all'«America Club» di Parigi

PARIGI, 22

Invitato dall'«America Club» di Parigi, in occasione dell'anniversario di Washington, il Presidente del Consiglio Blum ha pronunciato questa sera un discorso nel quale egli ha fatto l'elogio dell'opera del fondatore degli Stati Uniti. Egli ha insistito sui legami spirituali esistenti tra la Francia e la Repubblica americana, illustrando la politica del Fronte popolare, tanto all'interno quanto in tema di relazioni internazionali.

Blum ha invitato gli americani a rendersi conto che il Fronte popolare «persegue una maggiore giustizia nell'ambito dello Stato democratico» e ha insistito sulla volontà di pace della Francia, riprendendo il concetto di Jaurés che «la Francia desidera una pace disarmata», terminando poi con uno sperticato elogio di Roosevelt e della sua politica democratica e invitando gli americani a venire numerosi in Francia per visitare l'Esposizione e per constatare che, in quest'occasione, «Parigi sarà ritornata a essere per sei mesi il centro del mondo.»

Direttive di Ataturk alla missione turca per il Sangiaccato

ANKARA, 22

Una riunione di Ministri ha stabilito le istruzioni per la delegazione che si recherà a Ginevra per discutere la costituzione del Sangiaccato. L'importante riunione è stata presieduta da Kemal Ataturk.

Maltempo in Francia

Mare grosso, piogge torrenziali, neve

PARIGI, 22

Il maltempo infuria su tutta la Francia, una violenta tempesta flagella le coste atlantiche e specialmente quelle della Vandea e la costa della Manica. Nella regione parigina cadono piogge torrenziali. In parecchi distretti si temono alluvioni. Nella regione dei Pirenei orientali abbondanti nevicate hanno interrotto le comunicazioni. Il piroscafo norvegese «Pohalvorsen» si è trovato in difficoltà a sei miglia a sud di Queensland in seguito a un guasto di macchina. Dopo lunghi sforzi il rimorchiatore di salvataggio «Abeille» l'ha preso a rimorchio e l'ha portato in salvo a Brest.

Bollettino meteorologico

22 febbraio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	dim.	misto, m.	+14	+ 6
Roma.....	var.	cop., m.	+15	+ 6
Torino ..	dim.	misto	+12	+ 2
Milano...	dim.	misto	+12	+ 2
Genova..	—	—	—	—
Venezia	—	—	—	—
Firenze..	staz.	coperto	+13	+ 6
Ancona..	—	—	—	—
Bologna	dim.	misto	+14	+ 6
Napoli ..	—	—	—	—
Taranto	aum.	ser., m.	+16	+ 8
Palermo	aum.	misto, m.	+17	+ 9
Catania	dim.	ser., m.	+15	+ 8
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli..	—	—	—	—
Messina.	aum.	misto, cal.	+17	+10
Trento ..	dim.	misto	+10	— 1
Lecce.....	—	—	—	—
Bari......	staz.	misto, m.	+13	+ 6
Sanremo	—	—	—	—
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi......	dim.	misto, cal.	+17	+14
Rimini...	dim.	misto, cal.	+18	+ 5
Foggia...	staz.	sereno	+16	+ 4
Sassari..	aum.	misto	+13	+ 7

Previsioni del tempo per il 23 febbraio. (Roma, «Telemetaereo»): L'anticiclone delle Azzorre si protende sull'Iberia e sull'Africa settentrionale. Pressioni relativamente alte anche sulla penisola balcanica. Il rimanente d'Europa è a regime depressionario con minimo principale sulla bassa Scandinavia e minimo secondario in Val padana. Continua su tutta l'Italia l'afflusso di aria mediterranea di origine atlantica, con più spiccato carattere di instabilità sull'alto e medio Tirreno. Tendenza generale del tempo: in peggioramento sulle regioni settentrionali e centrali; ancora perturbato sulle meridionali.

(Venezia, «Assistaereo»): Sull'Istria e sulla Venezia Giulia situazione perturbata con tendenza al peggioramento. Venti sciroccali moderati o quasi forti. Cielo coperto con pioggie intermittenti sparse. Qualche schiarita. Mare mosso o agitato.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

NOTIZIE BREVI

Un gravissimo incendio ha completamente distrutto oggi il teatro Dedjedoady celebre luogo di cura della Cecoslovacchia. I danni ascendono a circa mezzo milione di corone cecoslovacche.

Oggi il Tribunale di Praga ha condannato alla pena di morte il sottufficiale Giuseppe Kreiss per tradimento militare.

Stamane ha avuto luogo l'inaugurazione del raduno internazionale turistico al Cairo con l'ispezione degli aeroplani. Domattina si inizierà il circuito delle oasi.

Un addetto all'ufficio sanitario di Yalova (Turchia) è stato arrestato sotto l'accusa di propaganda comunista.

Per le esalazioni venefiche di una stufa, nella quale era stato impiegato un sottoprodotto non raffinato di petrolio, tutta una famiglia di sei persone è rimasta asfissiata a Buca...

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 3 marzo 1937, alle ore 9.30, in Trieste, via Coroneo N. 16, nella Sala incanti si procederà alla vendita di un pianoforte a mezza coda e mobili diversi. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Il giorno 1 marzo ad ore 14 in Trieste, via Alfieri ... si procederà alla vendita di vari oggetti mobili. **Il Cancelliere di Pretura**

...cissione inevitabile ...el socialismo belga?

Spaak contro la lotta di classe e contro un'alleanza coi comunisti

BRUXELLES, 22

...è riunito oggi il consiglio ge... del partito operaio belga per ...iere le diverse tendenze dot...rie manifestatesi apertamen... seno al partito socialista, in ...to alle dimissioni di Vander... dall'attuale Governo di Van ...and. Diversi oratori, tra cui i ...istri Spaak e De Man hanno ... la parola, ma il dibattito è ... rinviato a venerdì prossimo, ...hè in fondo non ci si è messi ...ccordo sulla soluzione da adot... La crisi in seno al partito ...alista è difatti molto più gra... quanto si voglia far apparire ...ertamente la crisi darà luogo ...itabilmente ad una scissione.

La manovra di Vandervelde

...el 1933 già si era manifestata ...risi che fu superata con l'ela...azione del «piano del lavoro», o...a di De Man, che riconciliò le ...oste tendenze. Si riuscirà an...a a farlo per molto tempo? Si ...ede di no. Poichè il vecchio ...dervelde che oggi ha fatto ma...are i suoi amici tutti estremi... ha ormai giurato una lotta a ... ai giovani capitanati da ...ak e De Man. Si può dire che ...ialisti belgi non hanno più ... comune dottrina. Da una ...e ci sono i seguaci del mar... militante, Vandervelde e ...Bruickere, e i filocomunisti ...e Brenfaut, che vogliono fare ...comunismo belga una cellula ...Internazionale agli ordini di ...ca, ancora illusi come sono dei ...cipii teorici del marxismo; ...altra parte si schierano invece ...orani militanti capitanati da ...ak e De Man, che vogliono abo... la lotta di classe e l'interna...alismo nel socialismo, per a...are una formula molto più rea..., ispirandosi in fondo agli ... principii sociali del Fasci... e del nazionalsocialismo.

...n baratro separa le due parti ... è apparso evidente dal di...tito odierno, quando Spaak e ...Man hanno difeso le dichiara... fatte al giornale ligio al sig. ...Zeeland, l'*Independence Bel...* mentre gli altri oratori han...difeso la lotta di classe e la ...internazionale contro il pre... Fascismo e l'unione coi co...ti per formare un fronte po... come quello francese. Spaak ...anto suo ha difeso energica...te la sua concezione di un so...ismo nazionale che rinnega ...lsiasi alleanza coi comunisti, e ...dichiarato che la lotta di clas... non può essere un ideale. Le ... stanno a questo punto e il ...siglio ha creduto di fare cosa ...gia rinviando ancora una volta ...soluzione che la classe operaia ...nde con impazienza.

L'attività rexista

...rtamente i socialisti non ...bbero abbordato attualmente ...a spinosa questione se proprio ...iornale di Van Zeeland non ...e pubblicamente sollevato il ...attito sull'istituzione del grup... «Belgique toujours» creato per ...ere moralmente il Governo di ...Zeeland e che dovrebbe con...are l'ipotesi che si avanza del...stituzione di un partito cen... in caso di scissione del parti...cialista: partito quasi identi... quello dei radicali francesi e ...quale dovrebbero trovar posto ...ialisti di destra, i liberali e i ...ratici cristiani.

...anto i rexisti, alleati coi na...listi fiamminghi approfittano ...situazione confusa nella qua... dibatte il partito operaio bel... per reclamare lo scioglimento ...a Camera. Anche ieri notte De... ebbe occasione di farsi ap...ire a Liegi da 25.000 rexisti ...iti reclamando lo scioglimento ...a Camera legislativa. Degli in...enti si sono verificati alla fine ...la riunione, causati da con...imostrazioni dei sovversivi. ...sti e sovversivi vennero in ur... malgrado l'imponente servizio ...dine. Per fortuna non si regi...rono che pochi feriti leggeri. ...polizia e i gendarmi a piedi e ...avallo caricarono replicatamen... dimostranti.

...onta delle rivendicazioni ...e è prematura la ipotesi di ...scioglimento della Camera; ciò ...nderà in gran parte dalle de...oni che saranno adottate dal ...tito operaio belga, perchè Van...velde non perdonerà a Van ...land di averlo cacciato dal Go...no ... cercherà di di abbattere ...l'ultimo richiedendo le dimis... dei Ministri socialisti, illuso ...e è di poter egli stesso forma... un Governo. Qui non si crede ...il vecchio presidente del parti... operaio belga riuscirebbe a for...re un Gabinetto ed è perciò che ...ipotesi dei partiti di destra po...bbe divenire una realtà. In ...sto caso si potrà assistere a ...che grossa sorpresa nella poli... interna ed estera del Belgio.

...coslovacchia e Romania basi avanzate ...ll'aviazione bolscevica

BUDAPEST, 22

...*Virradat* dà nuove prove del...invadenza sovietica in Cecoslo...chia pubblicando dati precisi ... aeroporti militari costruiti o ...via di costruzione per conto della Russia in tutto il territorio della Cecoslovacchia. Di tali basi aeree quattro sono di primissimo ordine e si trovano a Uzhorod, Kosice, Nitra, Bratislava; altre tre sono a Muszt, Munkacevo e Zilina; si stanno inoltre costruendo altre sette basi a Detva, Zvolen, Slatina, Zlate-Moravce, Partan, Nove Zamky e Puestany. Il giornale rileva poi che anche in Romania sono stati costruiti aeroporti al servizio dei Soviet e precisamente a Cernauti, Jassy, Cluj e Oradea Mare. Altre due basi sono in progetto a Timesoara e Arad.

Stalin sarà invitato a Parigi in occasione dell'Esposizione?

PARIGI, 22

Si apprende che un gruppo di deputati comunisti della Senna sta facendo pressioni sul Governo perchè sia invitato ufficialmente Stalin a Parigi in occasione dell'Esposizione.

La lotta anticomunista in Svizzera

BERNA, 22

In seno al Gran Consiglio del Cantone di Neuchâtel è incominciata la discussione del progetto presentato dal Governo cantonale per l'interdizione di ogni organizzazione comunista. Il voto si avrà probabilmente domani. Intanto però nel periodo di soli 15 giorni, sono state raccolte 11.500 firme di cittadini che intendono provocare una plebiscitaria condanna della propaganda moscovita.

Una revisione nel Messico dei processi moscoviti?

CITTA' DEL MESSICO, 22

In seguito all'annuncio che un gruppo di avvocati tende a promuovere una revisione nel Messico dei processi trotzkisti di Mosca, Diego Ribero, che è in strettissimo contatto con Trotzki, ha invitato gli avvocati a rinunciare al loro divisamento perchè la revisione sarà compiuta da un consesso internazionale, nel quale anche il Messico sarà rappresentato.

La comunicazione è interpretata nel senso che la progettata revisione chiesta a suo tempo da Trotzki sia entrata nella fase delle realizzazioni concrete. *(United Press).*

Importanti adesioni in Polonia al blocco nazionale

VARSAVIA, 22

Tutti i giornali riproducono le dichiarazioni del colonnello Koc che hanno prodotto viva impressione nel Paese. Tra le numerose adesioni alla nuova organizzazione politica di Koc sono notevoli quelle della Unione degli ufficiali della riserva, della Federazione delle Unioni per la difesa della Patria e della Unione dei tiratori, che raggruppa 500 mila iscritti.

Il nuovo accordo commerciale tra la Polonia e la Germania

VARSAVIA, 22

Si apprende da fonte bene informata che l'accordo commerciale tedesco-polacco, che è stato parafato il 13 corrente, sarà firmato oggi. Si tratta di una convenzione che regola le relazioni economiche tra la Germania e la Polonia per la durata di due anni, cioè sino al 28 febbraio 1939. L'elasticità che caratterizza il trattato decaduto è stata mantenuta. Le Commissioni rappresentanti i due Governi si riuniranno ogni tre mesi per eliminare gli ostacoli che potranno opporsi al funzionamento del nuovo accordo. Il nuovo trattato commerciale contiene egualmente come base la cifra prevista di 170 milioni di zloty, cifra sulla quale si avrà l'equilibrio delle esportazioni e delle importazioni.

Il nuovo trattato assicura degli sbocchi alle esportazioni del legname e dei suini. Le spese di trasporto e le spese commerciali più importanti saranno regolate col sistema della messa in conto. La cassa del clearing tedesca avrà dunque ora, come contropartita, la nuova cassa di clearing. Si assicura che sono state concesse anche migliori possibilità di esportazioni ai films tedeschi in Polonia.

Göring tornato a Berlino

BERLINO, 22

Il Generale Göring ha fatto ritorno stasera a Berlino accolto alla stazione da numerosi suoi collaboratori. Sui risultati delle sue conversazioni con i governanti polacchi si mantiene negli ambienti politici del Reich il più assoluto riserbo. Comunque, si può con ogni probabilità ritenere che la visita del Generale Göring in Polonia abbia sostanzialmente mirato a coltivare le relazioni fra i due Stati.

Secondo informazioni di fonte polacca, il Presidente del Consiglio prussiano avrebbe formalmente assicurato — e ciò va posto in rilievo date le allarmanti pubblicazioni della tampa francese che precedettero il viaggio di Göring — che la Germania si tiene paga nei riguardi di Danzica dell'accordo recentemente intervenuto a Ginevra.

Movimento speculativo sui metalli alla Borsa di Londra

LONDRA, 22

Nel mercato dei metalli e anche, ma solo in parte, nel mercato dei titoli, si sono avute oggi scene di eccitazione che ormai erano state dimenticate nel dopoguerra. Tutti i prezzi dei metalli sono saliti a quote inusitate e si sono raggiunte le cifre di scambi più elevate dal 1914 a oggi, escluso, naturalmente, il periodo della guerra.

Da qualche giorno si ripeteva dovunque, e specie negli ambienti degli speculatori, che guadagni sicuri si sarebbero trovati nel mercato dei metalli. Si diceva che l'acquisto di rame, zinco ecc. avrebbe procurato la fortuna. Stamane il movimento si è scatenato e si sono avuti affari per cifre inusitate. Alla testa del movimento è stato il rame, di cui più di 10 mila tonnellate hanno cambiato di mano, costituendo così un primato di questo genere di affari. Ecco le cifre globali degli altri metalli: circa 1000 tonn. di stagno, 7000 tonn. di piombo, 8000 tonn. di zinco.

Il prezzo del rame è salito a circa 73 sterline per tonn., con un aumento di 8 sterline sul costo di sabato; lo stagno è aumentato di 10 sterline per tonn. a 250 sterline; lo zinco ha guadagnato due sterline e sette denari sul corso precedente, salendo a 30 sterline e 5 scellini; il piombo ha aumentato di scellini 17.6 salendo a 30 sterline.

Si era verificata l'anno scorso una notevole diminuzione nelle riserve dei metalli; ma la causa vera del fortissimo aumento dei prezzi, verificatosi oggi, è stato il discorso del Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain, il quale ha preannunciato il piano della difesa nazionale, che importerà una spesa di 150 miliardi di lire italiane.

Naturalmente in questo piano sono incluse costruzioni che, per la massima parte, importano l'impiego di metalli. Ma assai probabilmente gli speculatori hanno fatto un calcolo sbagliato e il loro gesto odierno è assai pericoloso. Si è appreso che il Governo britannico, e molto probabilmente anche gli altri Governi, da molto tempo hanno accantonato delle forti quantità di metalli di ogni sorta, in previsione di un aumento di prezzi, tanto che si annuncia che i nuovi acquisti occorrenti per il riarmo si ridurranno a quantità pressochè normali e tali da non turbare profondamente il mercato. Questa notizia di carattere ufficioso, controllata poi da ottima fonte, ha fatto ribassare i prezzi verso la fine della giornata.

Il grande aerodromo di Portsmouth per gli apparecchi transatlantici

LONDRA, 22

Domani il Consiglio municipale di Portsmouth approverà, su proposta del Governo, la costruzione di un nuovo grande aerodromo fuori della città, sul quale faranno scalo i grossi aeroplani del servizio transatlantico. Secondo il preventivo il costo dell'aerodromo ascenderà a 1.221.452 sterline, garantendo però in compenso al nuovo aerodromo un reddito annuo per i primi 15 anni di almeno 30 mila sterline.

I contribuenti di Portsmouth protestano vivamente contro l'accordo il quale renderà necessario un immediato aumento delle tasse municipali.

Due morti in Palestina — L'azione degli arabi continua

GERUSALEMME, 22

Altri due morti sono da registrare oggi in conseguenza del fermento tra le diverse comunità della Palestina. Un guardiano notturno ebreo stamane non si è presentato alla Direzione della colonia di Beth Alpha, dove doveva riferire sul servizio prestato nella notte. Iniziate ricerche, è stato rinvenuto cadavere a poca distanza dalla colonia. Era stato aggredito da un gruppo di arabi e gravemente ferito; aveva avuto però la forza di scrivere un biglietto del seguente tenore: «Sono stato aggredito da arabi, sono morente. Saluti ai miei». La seconda vittima è un poliziotto che, caduto in un'imboscata presso Yajur, alla periferia di Giaffa, è rimasto ucciso.

Colloqui di Ciang Kai Scek con personalità nanchinesi

NANCHINO, 22

Terminati i lavori del Comitato esecutivo centrale del Kuomintang, Ciang Kai Scek ha ripreso in pieno la sua attività politica e oggi ha avuto numerosi colloqui soprattutto con personalità che, pur favorendo una politica di maggiore energia nei riguardi del Giappone, non hanno partecipato alle assise del Kuomintang dei giorni scorsi, quali Lit Sun Yen, Pao Yu Shin e Chang Fu Ghing.

La loro assenza dai lavori del Comitato esecutivo anzidetto è considerata una vittoria di Ciang Kai Scek, perchè ha senza dubbio influito sulla prevalenza in seno al Comitato della tendenza moderata e rivendicatrice di un'assoluta autonomia di Nanchino sia all'interno che nel campo internazionale, ciò che facilita il compito di unificazione nazionale che Ciang Kai Scek persegue da lunghissimo tempo.

Successo del Governo irakiano nelle elezioni di sabato

BAGDAD, 22

Il 20 febbraio hanno avuto luogo le elezioni parlamentari in tutto l'Irak. Il successo dei candidati del Ministero attuale è stato completo. Il pubblico è stato molto soddisfatto del risultato delle elezioni. Il nuovo Parlamento sarà ufficialmente inaugurato dal Re dell'Irak il 27 febbraio. Durante le elezioni non si è verificato alcun incidente. Le notizie pubblicate da alcuni giornali riferibili ad una rivolta e alle dimissioni del Ministero sono destituite di qualsiasi fondamento.

La tessera di Giovani Fascisti agli allievi della Scuola militare di Roma

ROMA, 22

Gli allievi della Scuola militare di Roma hanno celebrato con una austera cerimonia la loro iscrizione all'organizzazione giovanile del Partito. La consegna delle tessere è stata fatta dal Segretario federale, recatosi al Collegio militare, dove è stato ricevuto dal Comandante della Scuola. Le tre Compagnie allievi erano schierate sul piazzale e, all'arrivo del gerarca, hanno reso gli onori. Dopo il rito dell'alza bandiera, il Federale ha presieduto alla consegna delle tessere agli allievi che, avendo raggiunto l'età prescritta, entrano per la prima volta a far parte dei Fasci Giovanili e ha distribuito anche le tessere dell'Anno XV agli allievi precedentemente iscritti.

Parlando quindi ai giovani, il Federale ha detto come nell'appartenenza ai Fasci Giovanili e alla Scuola militare si riassumano le eroiche tradizioni di una stirpe guerriera, tradizioni che sono sintetizzate nel motto: «Credere, obbedire, combattere», assegnato dal Duce alla gioventù italiana, erede e potenziatrice di tre vittorie conquistate in un quarto di secolo.

Al Segretario federale ha quindi porto il saluto degli ufficiali e degli allievi il Comandante della Scuola al quale ha espresso i loro sentimenti di fede fascista. Ha fatto seguito il canto corale degli allievi, che hanno intonato l'Inno sardo e, successivamente, quello dei Giovani Fascisti e l'Inno a Roma.

La morte del sen. Del Carretto

NAPOLI, 22

E' morto questa sera il senatore Ferdinando Del Carretto di Novello.

Nato a Napoli nel 1865, fu ufficiale del Genio navale e ricoprì numerose e importanti cariche pubbliche. Fu Sindaco di Napoli per dieci anni. Dal 1919 faceva parte del Consiglio direttivo della Riunione Adriatica di Sicurtà. Era stato nominato senatore il 26 gennaio 1910.

I comunisti a Ye-Nan-Fu sede di un Vicariato apostolico

CITTA' DEL VATICANO, 22

L'*Osservatore Romano* pubblica: «I comunisti si sono impadroniti senza colpo ferire della città di Ye-Nan-Fu, sede del Vicariato apostolico omonimo, nel quale vi sarebbero soli quattro missionari nella regione più settentrionale, che, date le circostanze, vi rimarranno ancora per poco tempo. Pare ormai accertato che nelle vicinanze di Ye-Nan-Fu si trovino Padre Pegoraro e Fratel Pasquale, fatti prigionieri dai comunisti di Man-Tse-Tung, tre anni or sono, al lebbrosario di Mosimien, sui confini del Tibet.

I coniugi Lindbergh in volo per destinazione ignota

BOMBAY, 22

I coniugi Lindbergh sono partiti in volo da Jodhpur alle ore 15.30 locali, per destinazione sconosciuta. *(United Press).*

La lotta iberica contro il bolscevismo

Progressivo isolamento della capitale grazie all'avanzata nazionale in Aragona

PARIGI, 22

Sul fronte di Aragona ove i nazionali hanno ottenuto successi importanti in questi ultimi giorni, la lotta continua violenta e i nazionali cercano di spezzare le ultime resistenze dei rossi; a sud di Saragozza, sul fronte di Belcito, le truppe di Franco hanno scatenato un'offensiva ed hanno conquistato posizioni importanti.

Anche nella regione posta ad est del Jarama si sono svolti importanti combattimenti, in seguito ai quali le milizie nazionali hanno occupato Morata de la Tajuna. Il capo delle bande assoldate da Madrid, Generale Miaia, vorrebbe preparare un'azione decisiva in questo settore, ove avrebbe concentrato circa trentamila uomini.

Controffensive abortite

L'aviazione nazionale ha spiegato una viva attività ieri, infliggendo perdite sensibili al nemico; le stesse radiodiffusioni dei bolscevichi confessano queste perdite. Esse riferiscono infatti che sabato sera una bomba è caduta sulla caserma della «Brigata Internazionale» ed ha ucciso parecchi avventurieri. Il bombardamento delle posizioni nemiche dinanzi a Madrid è continuato ininterrottamente nella giornata di ieri; i rossi hanno subito gravi perdite e ciò che resta ancora delle vie di accesso a Madrid è bersagliato senza sosta dall'armata aerea. Varie squadriglie hanno inoltre bombardato Tarancon e Cuenca ove erano concentrate importanti formazioni rosse in cammino per il fronte.

Secondo ulteriori informazioni, vengono segnalati sul fronte di Motril scaramucce di fanteria e mitragliatrici con qualche intervento localizzato di artiglieria; la cavalleria marocchina si è impegnata con successo ed i tentativi bolscevichi di tagliare la strada di Malaga e di Granada verso Mostril sono falliti.

Le truppe nazionali hanno pure attaccato con effetti molto importanti il fronte rosso di Guadalajara; l'artiglieria ha vivamente appoggiato l'attacco. Sul fronte di Almeria nonostante che cinquemila miliziani siano andati ad ingrossare la Brigata internazionale, i nazionali si mantengono costantemente all'attacco.

Piano tattico sventato

Nelle Asturie i rossi hanno tentato di sorpresa un attacco in forze senza precedenti; immediatamente contenuto dall'eroico contegno dei nazionali l'attacco fu prontamente respinto e vennero inflitte al nemico enormi perdite proporzionate alla grande quantità dei cointingenti impiegati nel violentissimo tentativo.

I rossi furono costretti a ripiegare, abbandonando sul terreno centinaia di morti fra cui molti ufficiali. Durante l'energico contrattacco le truppe nazionali circondarono un intero battaglione rosso annientandolo completamente. Tale tentativo deve ritenersi una conseguenza del programma tattico elaborato dal comando rosso di creare diversivi per allentare la stretta formidabile che si va serrando attorno a Madrid. E' però palese dopo questi insuccessi che i marxisti non riusciranno a distrarre un solo uomo dal fronte di Madrid poichè il comando nazionale prima di iniziare le azioni sussidiarie su tale fronte provvede a rinforzare adeguatamente gli altri settori.

Anche verso Madrid i rossi hanno tentato un inutile sanguinoso attacco verso nord-ovest; un altro attacco, subito respinto, essi hanno tentato sul fronte di Leon contro il fronte di Larobla. Sul fronte catalano e sul fronte sud continua invece ininterrotta l'azione di rastrellamento.

A proposito del bombardamento dell'aviazione nazionale su Culera viene rilevato che gli effetti conseguiti specie sul viadotto sono più importanti di quello che era stato giudicato in un primo momento; i tecnici hanno infatti vietato il passaggio ai convogli sulla linea che pertanto è interrotta per una ventina di metri, cosa che obbliga al trasbordo delle merci e dei passeggeri.

Anche la flotta di Franco si mantiene quotidianamente attiva; il radioposto madrileno «Union Radio», comunica che la flotta nazionale ha fermato una nave rossa, che era in rotta per Alicante e che aveva a bordo 130 volontari. Essa è stata subito diretta a Melilla.

Lo stesso radioposto aggiunge che la nave rossa «Mudos Hermanas» è stata affondata al largo della costa catalana da un incrociatore di parte avversa non identificato.

Umanità dei nazionali

Secondo le informazioni ricevute all'ultima ora, sembra che una tregua sia stata convenuta fra nazionali e miliziani rossi sul fronte di Cordoba per dare a questi ultimi la possibilità di seppellire i morti compresi tra le due linee, caduti durante gli assalti della settimana scorsa. La tregua sarebbe stata negoziata per mezzo di altoparlanti posti sulle due linee presso Villa del Rio che, come si sa, i rossi tentarono invano di riconquistare la settimana scorsa.

Stabiliti i termini della tregua, il maggiore nazionale comandante del settore è uscito dalla trincea ed è rimasto in piedi sul parapetto di essa per tutto il tempo durante il quale i miliziani disarmati e con barelle hanno raccolto i cadaveri dei loro caduti fino a due metri dalle posizioni nazionali e li hanno trasportati nelle loro trincee.

Oltre a queste notizie pervenute dai diversi fronti di operazioni, si ricevono informazioni dalle regioni accupate dalle due parti in lotta che attestano ancora una volta come all'assoluta normalità che regna nella Spagna nazionale faccia riscontro nella Spagna marxista il massimo disordine e il più bieco terrore.

I massacri di Malaga

I nazionali che hanno occupato Malaga hanno accertato che dall'inizio della guerra civile fino al giorno in cui la città è stata da essi redenta, sono state massacrate non meno di 8713 persone dalle milizie rosse.

Episodi analoghi sono denunciati dai corrispondenti esteri in Catalogna e a Madrid; secondo voci raccolte, un cittadino italiano, certo Alessandro Pistoletti, sarebbe stato condannato a sei anni di lavori forzati da un cosiddetto Tribunale popolare in Madrid, sotto l'imputazione di spionaggio e di possesso illegale di un apparecchio radio. L'imputato avrebbe ricevuto la pena minima in considerazione della sua età; il Pistoletti infatti non è ancora diciottenne.

Il Bollettino Ufficiale *del Governo salamantino pubblica oggi una serie di leggi destinate a regolare i rapporti tra le autorità militari borghesi per l'andamento della vita civile nelle provincie occupate dai nazionali. I Generali e gli ufficiali superiori comandanti le forze armate nelle zone di guerra potranno nominare provvisoriamente tutte le autorità preposte alla tutela dell'ordine. Il mantenimento di esso resterà quindi di sola competenza delle autorità militari e le autorità civili dovranno subordinare le loro mansioni alle necessità di guerra.*

Cruente manifestazioni di dissidenti nell'interno di Madrid

SALAMANCA, 22

La radio di Salamanca annuncia che a Madrid è stato organizzato un corteo di propaganda da parte degli anarchico-sindacalisti, che recavano cartelle reclamanti che il potere fosse rimesso al loro Comitato.

Il corteo è stato fermato alla Puerta de Sol dai militi del Comitato di difesa; i manifestanti hanno ricorso alle armi e ne derivò una mischia nella quale si ebbero 30 morti e un centinaio di feriti.

Gli anarchici proseguirono poi la loro manifestazione tra grida di abbasso all'indirizzo del Comitato di difesa.

La mirabile resistenza di un gruppo di contadini catalani partigiani di Franco

SAINT JEAN DE LUZ, 22

Si apprende che dagli inizi della guerra civile, un gruppo di contadini ed operai nazionalisti della provincia catalana di Merida si sono rifugiati nelle montagne di Solsona ed Harcele e da allora dominano praticamente la regione, mantenendosi in comunicazione con le forze nazionaliste a mezzo della radio.

I rossi hanno distaccato a varie riprese importanti contingenti per sloggiare questi ardimentosi, ma tutti i tentativi sono stati infruttuosi; recentemente un distaccamento della milizia rossa di Barcellona è stato decimato ed ha lasciato in mano agli avversari tutte le armi e munizioni. Dopo questa sanguinosa sconfitta, i rossi hanno rinunziato ad ogni nuovo tentativo.

Le impressioni d'un giornalista tedesco sulla lotta ingaggiata da Franco

BERLINO, 22

Il direttore della *D. A. Z.* espone in un articolo i risultati di un viaggio di alcune settimane fatto recentemente in Spagna. Rilevando la decisione presa finalmente dal Comitato di non intervento a Londra, dice che si può ormai affermare che la guerra civile rimarrà circoscritta alla Spagna; ciò non comporta tuttavia un cambiamento delle simpatie che la Germania ed altri Stati hanno per il Generale Franco, di cui hanno riconosciuto il Governo, nella sua lotta contro il bolscevismo.

Dopo avere affermato che la Spagna non deve diventare il trampolino nell'Europa occidentale, egli aggiunge che la lotta sarà vinta perchè non può avvenire diversamente.

Notando poi le conseguenze dell'accordo italo-inglese, dice che esso ha fatto sparire le preoccupazioni britanniche di vedere in una vittoria di Franco l'asservimento della Spagna all'Italia. Rileva infine che anche la Francia, malgrado i suoi dissensi interni, in fondo non sarebbe malcontenta della piega che hanno preso le cose, piega che le ha permesso di superare un certo timor panico e al tempo stesso di liberarsi dai lacci di un'avventura rossa a sud dei Pirenei.

Protesta polacca a Mosca contro la propaganda sovietica a Gdynia

VARSAVIA, 22

Si annuncia ufficialmente che l'Ambasciatore di Polonia e Mosca ha consegnato al Commissario del popolo per gli Esteri una nota di protesta contro la propaganda bolscevica svolta nel porto di Gdynia dall'equipaggio di un vapore sovietico.

Il norvegese Balgonen confesso di spionaggio a favore di Mosca

OSLO, 22

Il giovane norvegese Edoardo Balgonen, arrestato la scorsa settimana sotto l'imputazione di spionaggio, ha ampiamente confessato il suo delitto. Ha rivelato di avere uno zio che fa parte della polizia di Murmansk, il quale gli ha dato il permesso di ritornare in Norvegia, a condizione che compisse spionaggio militare per l'Unione sovietica e agisse come agente politico segreto per quest'ultima. Prima che partisse per la Norvegia, la polizia di Murmansk gli consegnò un apparecchio radio trasmittente per inviare più rapidamente le notizie in Russia. *(United Press).*

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ispettori zona del capoluogo

Alle ore 19 di ieri, il Segretario federale ha tenuto rapporto agli ispettori di zona del capoluogo. Il Federale ha precisato i compiti degli ispettori di zona, intrattenendoli sull'inquadramento dei Gruppi rionali fascisti e delle organizzazioni da essi dipendenti. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Rapporto segretari dei Fasci e comandanti FF. GG. C.

Oggi, alle 10, alla Casa del Fascio, il Segretario federale terrà rapporto agli ispettori di zona, ai segretari dei Fasci di Combattimento ed ai comandanti dei Fasci Giovanili di Combattimento della Provincia. Presenzieranno al rapporto il comandante in 2.a dei Fasci Giovanili di Combattimento e l'ispettore superiore dell'O. N. D.

Riunione Commissione Prelittoriali del lavoro e presidenti giurie

Per oggi, alle ore 18, alla Casa del Fascio, il Segretario federale ha convocato i componenti della Commissione dei Prelittoriali del Lavoro e i presidenti delle singole giurie.

Rapporto dirigenti Associazione fascista ferrovieri

Domani, alle ore 21, il Segretario federale terrà rapporto ai dirigenti dell'Associazione fascista ferrovieri, presso la sede dell'Associazione stessa.

Convocazione fiduciari rionali

Per le ore 19 di oggi, sono convocati presso la Segreteria federale amministrativa, i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti.

Elargizioni pro E. O. A.

Il Segretario federale ha ricevuto il fiduciario provinciale dell'Associazione fascista addetti alle Aziende industriali dello Stato, il quale gli ha consegnato la somma di lire 5906.15 per contributi versati dagli organizzati all'E. O. A. del Partito. La detta somma è stata versata dagli organizzati nei seguenti Gruppi: Direzione Artiglieria lire 5001.80, Magazzino Militare Foraggi lire 67.50, V Centro automobilistico 451.65, Comando Naviglio R. Guardia di Finanza 105.30, Officina naviglio e Comando R. Guardia di Finanza 209.90, Sezione RR. CC. 19, Monopoli Stato 51.

Il Segretario federale ha incaricato il camerata Cioni di esprimere il suo ringraziamento agli organizzati dell'Associazione.

La ditta Gastone Sanzin, in occasione del fausto evento in Casa Savoia, ha messo a disposizione dell'E. O. A. due lettini in ferro, da assegnare ad altrettante famiglie bisognose che abbiano avuto un figlio il 12 corr. Il Segretario federale ha ringraziato.

Vittorio Locchi commemorato al Dopolavoro postelegrafonico

Sotto gli auspici dell'Associazione fascista dei postelegrafonici si è tenuta domenica nel teatro del Dopolavoro postelegrafonico, nel palazzo delle Poste, in piazza Vittorio Veneto, la commemorazione del poeta soldato Vittorio Locchi nel XX annuale dell'eroico suo sacrificio.

Il vasto ambiente, affollato di associati e familiari, presentava l'aspetto delle occasioni più solenni anche per la presenza in perfetta tenuta di un drappello di balde Camicie Nere del nucleo della Milizia P. T. con a capo il comandante cent. cav. Pinto e di tutti i capi d'ufficio con le rispettive signore.

L'esaltazione delle gesta del compianto camerata, che appartenne alla famiglia postelegrafica, è stata fatta dal direttore provinciale delle Poste e dei Telegrafi comm. dott. Gaetano Rosa, il quale, salutato al suo apparire al proscenio da un applauso di simpatia e di devozione, dopo brevi parole del fiduciario dell'Associazione dott. Scocchi, tratteggiò con brillante foga oratoria, spesso interrotta da calde ovazioni e da battimani, la vita fortunosa del Locchi, lo spirito poetico, l'anima eroica rivelatasi durante la guerra, il sublime sacrificio avvenuto tra i gorghi del mare al largo del Capo Matapan in seguito al siluramento della nave trasporto sulla quale aveva ottenuto di imbarcarsi, ansioso di portare anche in terra lontana il contributo del suo valore e del suo sacrificio.

In chiusa il chiaro oratore, che già aveva palesato la sua fine ed elegante dizione poetica ricordando alcuni versi del «Testamento» del poeta, dopo un'ispirata parentesi classica, conclude la sua orazione col chiamare Faà di Bruno, Alfredo Cappellini, Ippolito Nievo, Vittorio Locchi fari luminosi della Patria sul mare, che, pilota il Duce della nuova Italia, indicherà la via per nuove e sicure conquiste.

Il comm. Rosa, che ha parlato per un'ora e mezzo con ricchezza di immagini, signorilità ed eleganza di esposizione, declamò quindi «La Sagra di Santa Gorizia», entusiasmando l'uditorio che alla fine scattò in vibranti acclamazioni ed applausi.

Il ballo del «Saturnia» in sala massima. Domani con inizio alle ore 21, avrà luogo nelle lussuose sale di via Coroneo 15, il ballo del C. C. «Saturnia». Per eventuali inviti rivolgersi alla segreteria del C. «Saturnia», a Barcola, telefono N. 72-06.

La motivazione della medaglia d'oro al sottotenente Sergio Laghi

Il Ministero delle Colonie comunica che alla memoria dell'eroico sottotenente Sergio Laghi è stata conferita la medaglia d'oro al valor militare, con la seguente motivazione:

«Ufficiale giovanissimo e valoroso, volontario di guerra, in numerosi combattimenti ai quali partecipò come comandante di un plotone eritreo, dette prova di fulgido ardimento.

Nelle gloriose giornate della battaglia dell'Ascianghi, guidò con travolgente impeto il suo reparto all'attacco di una forte posizione presidiata da nemico agguerrito e baldanzoso, conquistandola. Incaricato poi di eliminare un forte centro avversario, che con efficacissimo tiro d'infilata rendeva insostenibile il mantenimento della posizione, si lanciò con superbo ardire contro il nuovo obiettivo, sgominando i difensori e resistendo con indomito coraggio alla violenta reazione nemica. Indi, colpito a morte da una raffica di mitragliatrice, cadde da eroe, raccogliendo le sue ultime forze nel grido di «Viva l'Italia». Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV».

Una manifestazione d'arte a favore del fondo «Sergio Laghi»

Allo scopo di contribuire alla realizzazione del fondo istituito presso l'Istituto Magistrale «G. Carducci» e intitolato all'eroico Caduto nella battaglia di Mai Ceu, Sergio Laghi, verrà prossimamente organizzata in uno dei principali teatri cittadini una manifestazione d'arte che comprenderà la rappresentazione di una vicenda drammatica di attualità.

In occasione di questa manifestazione, allestita con il consenso del R. Provveditore agli studi, verrà pubblicato e diffuso un appropriato opuscolo-programma.

I giovani e il mare
Un primato di Trieste nell'addestramento al salvataggio

Dalla relazione della Società Italiana di Salvamento «Natatorium», Segreteria centrale di Livorno, si rileva che su 410 premiati nello scorso anno, per prove di compiuto addestramento, 134 appartengono a Trieste e fra essi predominano Giovani Italiane. Se si considera che solamente il Fascio Femminile ha potuto far constatare il risultato dei suoi corsi dal Commissario della Società, cav. G. C. Romano, coadiuvato dai maestri A. Milleri e A. Videni, mentre, per esigenze di servizio, militari di vari corpi, pur avendo fruito delle premurose istruzioni del cav. Romano, non poterono dar esami, possiamo affermare ancora il primato di Trieste in questo ramo di educazione. Stando alle strette risultanze della statistica dei punti di merito individuali in proporzione al numero degli abitanti di ogni Comune, la graduatoria fra questi risulta essere: Portoferraio (Elba), Pieve Fosciana (Lucca), Livorno, Trieste, Pescara, Pola, S. Pietro del Carso, Salerno, Bologna, Rimini e Torino.

Predominano fra i premiati i militari del R. E. (181), le Giovani Italiane (94), i Giovani Fascisti (52) e Avanguardisti (34). Seguono Balilla, R. Capitaneria di Porto (Distaccamento «Crem»), R. Guardia di Finanza, Ufficiali O. B. e «Guf».

Siamo ancora lontani dalla registrazione di simili addestramenti in Inghilterra (90.000) e in Germania (10.000), ma se si considera da quanto poco tempo l'insegnamento del nuoto per uso di soccorso e difese sia entrato nel campo regolamentare da noi, non dobbiamo disperare di raggiungere il posto che ci spetta anche in questo campo.

Assegni familiari ai lavoratori del commercio

Dal 1.o gennaio del corrente anno è entrato in applicazione il contratto collettivo stipulato fra le due Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori del commercio per l'estensione degli assegni familiari anche ai lavoratori del commercio.

Tutte le ditte commerciali hanno già ricevuto una circolare dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, nella quale sono contenute tutte le istruzioni necessarie.

I lavoratori che hanno figli di età inferiore ai 15 anni compiuti si affrettino, se già non lo hanno fatto, a presentare alle ditte, da cui dipendono, il loro certificato di famiglia rilasciato dal Municipio. Le ditte pagheranno per conto dell'Istituto suddetto (come è indicato nella sopra accennata circolare), per ogni figlio di età inferiore ai 15 anni, un assegno mensile di 20 lire per i lavoratori con una retribuzione, che ragguagliata a mese, non superi le 600 lire; di 25 lire se la retribuzione ragguagliata a mese supera le 600 lire.

Gli assegni debbono essere pagati alla fine di ogni mese, con effetto dal mese di gennaio del corrente anno. I lavoratori che non potranno ottenere tempestivamente entro il corrente mese, dagli uffici municipali, il certificato di famiglia, sono autorizzati a presentare tale certificato anche nei primi giorno del prossimo marzo e le ditte corrisponderanno ad essi (sempre per conto dell'I. N. F. P. S.) tutti gli assegni arretrati dal mese di gennaio.

Nelle nozze d'oro dei coniugi Bacci si doveva leggere la figlia Laura in Doveri e non Lanza.

I Prelittoriali del lavoro
Gli orari delle gare

Presi gli accordi con le organizzazioni sindacali interessate, e d'intesa con le varie commissioni giudicatrici, la segreteria del «Guf» ha fissato gli orari delle varie gare dei Prelittoriali che si svolgeranno tutte entro la corrente settimana.

Il programma delle gare è il seguente:

Gare industriali: a) Gara per saldatori autogenisti: il giorno 25 febbraio, alle 8.30, presso il Cantiere S. Marco; b) gara per mobilieri: il 24 febbraio dalle 7 alle 14, il 25 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, il 26 dalle 7 alle 14, il 27 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, presso il R. Istituto Industriale, via Battisti 31; c) Gare per muratori: 25 febbraio, ore 8, presso il cantiere del costruendo palazzo delle Assicurazioni Generali, corso Vitt. Em. III.

Gare agricole: Gare cultura cereali, fruticoltura, zootecnia: il 26 febbraio, alle ore 9, a Fogliano, presso l'Azienda agraria Cosolo e alle ore 14 presso l'Az. agraria dell'Isola Morosini.

Gare artigiane: a) Gare per decoratori edili: 27 febbraio, ore 8.30, presso l'Istituto Piccole Industrie, via Diaz 6; b) Gare per orologiai: 27 febbraio, ore 8.30, presso l'Orologeria Cavallar, via S. Lazzaro 15.

Gare commerciali: L'orario definitivo verrà reso noto domani.

I partecipanti saranno tempestivamente convocati mediante cartolina invito.

La III Prelittoriale d'arte del "Guf,,

Non mai esposizione che sia stata tanto frequentata dal pubblico. Le porte sono aperte, l'ingresso è libero, la posizione centrale, e il pubblico vi è numeroso ogni giorno, e a tutte le ore. Più di tutti vi accorrono i giovani; e si capisce. Gli artisti sono i loro coetanei e i loro compagni. E l'interessamento si spiega: purchè ricordino essi che i compagni non sono i maestri, che quei giovani artisti, anche i più valenti, anche i meglio dotati per riuscire nell'arte, hanno molto ancora da imparare e da meditare.

La scultura

Alcuni lo sanno; e per esempio gli scultori Psacharopulo e Zorzut, due giovani che lavorano da parecchi anni, e seriamente. Lo Psacharopulo ha abbandonata quella maniera un po' romantica, ricca di espressioni chiaroscurali, che assicurava un facile successo e un facile plauso ai lavori della sua giovinezza; si è dato a comporre con sobrietà di piani le forme, a plasmare con una gentilezza grave ed armonica, e risente un po' della durezza dei primi esperimenti in questo stile severo. La sua opera più leggiadra è più delicatamente toccata è la testa di fanciulla intitolata «Luciana», e anche il ritratto suo del giovane L. B. ha una bella compostezza, un nobile concorrere dei piani all'affilatura del profilo. E se nella statua sua monumentale «L'Italia ha finalmente il suo Impero», è palese la mancanza di una sufficiente espressione, la formazione però della testa e delle braccia sono fini e attestano l'ottimo studio. Così altri lavori di questo giovane. Di Guido Zorzut ammiriamo i disegni di nudi, che sono certo i migliori tra quelli esposti e i meglio formati nel gioco avvolgente della mezzaluce. La sua figura plastica monumentale invece, istoriata da un verso di Virgilio «Tu, regere, imperio, populos, Romane, memento», non supera il puro esercizio sperimentale, la prova che l'artista ha imposto a se stesso di costruire una grande figura virile, muscolosa e imperiosa, a volte riuscendo col vigore della plastica, pur nelle proporzioni tozze, a volte insistendo su particolari che paiono cincischiati tormentati nell'esecuzione, rispetto all'insieme.

Gli altri scultori hanno un assunto relativamente più facile, limitandosi a studi di teste. La più riuscita è il ritratto realistico di signora matura dell'Alberti, efficace nell'osservazione e nella buona misura dei particolari. Le due teste del Gerbec non sono belle di linea, ma hanno una modellazione pregevole; il piccolo busto di fanciulla della Polla trae sufficiente grazia dalla sua stilizzazione. Cose in generale molto riuscite, e che piacciono assai, sono le piccole maschere in gesso dipinte con gusto dallo Zocconi.

I pittori

Fra il gran numero dei pittori, si solleva, come già altre volte, di parecchio sugli altri, il Guacci (Guì). Di lui si vorrebbe dire molto bene, per le qualità che egli possiede, certamente ancora istintive, ma forti. Vi sono parecchie opere dell'artista che, pur nella scorrettezza del loro fare impetuoso, dànno impressioni innegabili ed energiche di colorito; non esclusi i due saggi d'affresco, anzi ammirando proprio in quello dei due cavalieri (con ogni riserva sulla solidità della tecnica) uno slancio, una linea, una immediata robustezza del colore che devono notarsi, mentre anche nell'altro è spremuta da alcune parti della composizione una vitalità fulgida che sta a sè, quasi indipendentemente dal disordine della composizione stessa. Forti tonalità si trovano anche nella parte scura della «Pesca delle sirene»; e un indiavolato sprazzo di coloritore v'è particolarmente nella scena settecentesca. Qualità invece di ordinamento, di formazione e di compesizione in una luce chiara, si manifestano nell'altro dipinto del Guì, il più plastico, dove è un po' più che abbozzata quella bella figura di donna col bambino, e quell'altra col viso profilato nell'ombra del grande cappello. Il Guì è un artista che si farà; deve uscire dall'abbozzatore, e sarà uno dei più bei temperamenti di pittori giovani nostri.

Accanto a lui, il più formato è il Sossi. Lo si trova nel gruppo futurista. Le sue formule non sono nuove, e le sintesi dinamiche, dopo tutto quello che si è veduto, possono impressionare fino a un certo punto; ma la maniera di compendiare e d'idealizzare nel colore, specialmente nei quadri «Il concerto» e la «Casetta di campagna», ha un suo equilibrio, una sua sperduta vaghezza, che piacciono e parlano anche a favore dell'originalità dell'artista.

Lo Zenari è più disuguale: ha cose di più impegno ed altre più indisciplinatamente sbozzate: preferiamo l'autoritratto «Nello studio», o il ritratto di signora, arieggiante il Cinquecento, che sono delle prime, alla «Crocifissione», che è delle altre, ma dove pur ci sono qualità. Il «ritratto bizantino», con la corona ferrea nelle mani, è forse la meglio concepita opera dello Zenari. Lo Zocconi non è più che un pittore corretto nella sua «Santa Chiara d'Assisi» e nella sua imitazione bolaffiana della scena nel porto. Lo Svara ha un ritratto franco, spigliato. Il Brandolin, nella «Bontà materna», è comune. L'Illini, col suo grande quadro «Maternità», fa cosa superiore alle sue forze, che sono quelle di chi comincia. Giuseppina Marcon, nei suoi ritratti quasi monocromi, palesa una lodevole personalità di disegnatrice. Un «Sole sulla neve» di G. Seitz è discreto. Un artista come il goriziano Raoul Cenisi, che prometteva un tal quale individualità, si ostina nel suo grande quadro in un cubismo ormai divenuto cartellonistico. Buono si può dire un ritratto di giovane ufficiale di Giovanni Fontana. Le caricature a colori di Ugo de Baseggio si fanno guardare.

Architettura, fotografia, cartelloni, disegni

Alla Mostra è pure esposto un progetto d'architettura dell'architetto Gortani: uno studio di chiesa (il plastico, e tutte le tavole necessarie)): concezione in stile moderno, con un'accentuazione artistica del profilo della torre campanaria, situata innanzi alla chiesa, sulle superfici cilindriche del corpo centrale. Ammesso lo stile, non molto ispiratore di devozione, non può dirsi cattiva opera. Le fotografie di Pino Ghersa, con soggetti vari, sono abili; e così quelle alpine di P. Marzotti.

I cartelloni pubblicitari si propongono come tema l'Esposizione di Roma del 1941, ma non hanno notevole freschezza d'idee nè di colorito. Il migliore è quello del Missigoi; poco riuscito quello del Fontana col Colosseo; e composizione molto comune quello della Zingarelli.

Ci restano alcuni disegni non ancora menzionati accanto a quelli dello Zorzut e del Sossi. Promettente disegnatrice è la signorina Alice Psacharopulo, giovanissima; corretto, con qualche durezza, il nudo accademico della Bacci Marcon.

b.

Rapporti alle gerarchie del Fascio Femminile

Questa sera, alle 18.30, la Fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci femminili terrà rapporto alle sue dirette collaboratrici (12), alle ispettrici di zona di provincia e città, alle segretarie dei Fasci femminili con il seguente ordine del giorno: 1) Offerte in occasione della nascita di S. A. R. il Principe di Napoli. 2) Manifestazioni nel mese di marzo. 3) Organizzazione dei convegni all'Asilo Scuola delle domestiche. 4) Bollettino del Fascio femminile. 5) Applicazione del nuovo ordinamento del Fascio femminile.

Oggi alle 16 rapporto alle patronesse dell'O. N. M. I. Oggi alle 17.30 rapporto alla Segretaria provinciale delle Giovani Fasciste, all'addetta allo sport, alle segretarie di sezione delle Giovani Fasciste.

Promozione per merito distinto. S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha concesso al prof. Mario Triscoli, ordinario di lettere presso il R. Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Leonardo da Vinci» e segretario del Consiglio di presidenza, l'ambito premio dell'aumento di stipendio per merito distinto. Al colto e valente professore le più vive congratulazioni per la meritata promozione.

I trattenimenti gratuiti al Dopolavoro motociclistico. Per aderire alle numerose richieste pervenute, il Comitato feste ha ripreso da sabato scorso l'organizzazione dei trattenimenti danzanti che tanto successo ottennero nella passata stagione carnevalesca. Tali trattenimenti avranno luogo tutti i martedì, giovedì e sabato, dalle 21 in poi. Come è noto, i festini saranno del tutto gratuiti tanto per i soci e familiari quanto per i dopolavoristi simpatizzanti.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera dalle 19.30 alle 22, nelle sale di via Tiziano Vecellio 4, si terrà il serale trattenimento di danza del comitato «bianco-azzurzo». Prezzi ridotti. Domani solito trattenimento con scherzi ecc.

STATO CIVILE DI TRIESTE
21 e 22 febbraio 1937-XV

Nati vivi	18
maschi 5, femmine 13.	
Nati morti	—
Morti	25
Matrimoni	10

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «ANGELO CRENA»

Fascio Femminile. *Domani alle 19.30 avrà luogo l'inaugurazione della mostra dei lavori di taglio e cucito. Tutte le fasciste e Giovani Fasciste appartenenti al Gruppo «A. Crena» (via Lamarmora 34), sono invitate a trovarsi per le ore 19, presso la sede del Gruppo, possibilmente in divisa.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *Domani, mercoledì, le dopolavoriste iscritte al corso di «pizzi e ricami», sono invitate a presentarsi fra le ore 18.30 e le 19 nell'aula di via Gatteri 4, II piano.*

FASCIO FEMMINILE

Corso di storia della musica e armonia. *Il prof. Rogers ha aperto sabato sera, con una conferenza magnificamente improvvisata, il corso di storia della musica. Le regolari lezioni di questo corso, come pure quelle di armonia del prof. Natissin avranno inizio in marzo. Tutte le fasciste, le Giovani Fasciste e le iscritte all'A. N. F. donne artiste e laureate sono invitate a prendervi parte. Per informazioni ed iscrizioni presso la sede del Fascio Femminile, (via Roma n. 28, I p.) dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.*

Gruppo corale. *Si avvertono le fasciste e le Giovani Fasciste inscritte al Gruppo corale, che la prova avrà luogo questa sera 23 corr. alle ore 19 precise. Si prega vivamente di non mancare.*

Corso visitatrici fasciste. *Domani 24, alle ore 16, avrà luogo la chiusura del corso per visitatrici fasciste. Presenzierà la fiduciaria provinciale. Tutte le fasciste iscritte a tale corso sono invitate a intervenirvi.*

Corso per assistenti di Colonia. *Da lunedì 22 corr., dalle ore 17 alle 19, presso la sede del Fascio Femminile (via Roma 28, III p.) sono aperte le iscrizioni per i corsi di capisquadra e sorveglianti in Colonia, verso pagamento di una tassa di lire 10. Ai corsi per sorveglianti possono iscriversi gli insegnanti delle scuole elementari ed i licenziati di una scuola media superiore, purchè non abbiano superato il 35.o anno di età. Ai corsi di capisquadra possono iscriversi coloro che hanno assolto una scuola media inferiore, limite di età dai 18 ai 35 anni. Presentarsi con certificati scolastici. Per gli insegnanti della Provincia saranno prese speciali disposizioni.*

OPERA BALILLA

Corso di puericultura per Giovani Italiane. *Il dott. de Lindemann terrà oggi, alle 18, la prima lezione di puericultura per Giovani Italiane alla Casa della Giovane Italiana. Oltre alle organizzate già iscritte, sono invitate ad intervenire tutte le altre che hanno interesse di partecipare a queste utilissime attività.*

Le tessere dell'Opera Balilla agli studenti del Liceo «Oberdan»

Ierl'altro ha avuto luogo presso l'Istituto «G. Oberdan» la consegna delle tessere dell'Opera Balilla per l'Anno XV agli organizzati studenti della scuola stessa.

Assistevano all'austero rito, oltre al Preside dell'Istituto ed al Presidente provinciale dell'Opera Balilla, insegnanti e ufficiali. Parlò alle giovani Camicie Nere, perfettamente disposte in quadrato nell'ampio piazzale della scuola, il Preside dell'Istituto il quale, con toccanti frasi illustrò l'importanza e il significato della cerimonia. Quindi il Presidente provinciale dell'Opera Balilla, prima di procedere alla consegna delle tessere, lesse la formula del giuramento alla quale risposero all'unissono con vibrante voce «Lo giuro» tutte le giovani Camicie Nere.

La bella manifestazione si è chiusa col saluto al Duce.

I trattenimenti domenicali e il 60.o dell'Adria. Domenica prossima avrà luogo nella sala massima di via Coroneo 15, il trattenimento danzante organizzato dalla S. T. C. Adria compreso nel calendario mondano della presente stagione. Fervono frattanto presso il Comitato, i preparativi per il grande ballo sociale di mezza Quaresima nell'occasione del 60.o anno di fondazione della Società. Questa manifestazione, per la quale la Società mobiliterà tutte le sue forze onde riesca veramente degna delle sue brillantissime tradizioni mondane, è destinata a divenire una rassegna di eleganza e di buon gusto e raccoglierà, come per le occasioni analoghe passate, i più bei nomi e il fior fiore della mondanità cittadina.

Rivendita generi di Monopolio. L'Ispettore compartimentale dei Monopoli di Stato rende noto che ha bandito una nuova asta per lo appalto della rivendita N. 5 in Grado la quale, durante lo scorso esercizio 1935-36, ha conseguito un reddito lordo a tabacchi di lire 6202.42. L'esperimento di asta avrà luogo il giorno 10 marzo 1937, alle ore 10, presso l'Ufficio compartimentale dei Monopoli di Stato di Trieste, Passeggio S. Andrea N. 3 (Torre del Lloyd); le norme per parteciparvi sono contenute nel relativo avviso che trovasi affisso agli albi del Municipio di Grado, del Magazzino vendita generi di Monopolio di Cervignano, nonchè a quello del predetto Ufficio compartimentale, ove gli interessati potranno anche rivolgersi per eventuali informazioni.

Poeti triestini. Nella rivista *Meridiano di Roma* leggiamo una finissima recensione dei *Sonetti azzurri* di Dario de Tuoni, firmata da due iniziali che dovrebbero essere quelle di Ferdinando Pasini.

Il Proclama di Gradisca del 1813
murato sul Palazzo Torriani

GRADISCA, 22

In una giornata splendida di un sole primaverile, tra lo sventolio di bandiere tricolori e in un fervore spirituale, cui parteciparono l'intera cittadinanza e gli ufficiali e i soldati dell'11.o Bersaglieri, è stata inaugurata, sulla facciata dello storico, restaurato palazzo Torriani, che fu la sede del Quartier Generale dell'Esercito italiano nel 1813, una lapide con la parte più significativa del proclama del Principe Eugenio, con la patriottica invocazione: «Italia! Italia! Questo sacro nome...»

Subito dopo svoltasi nella sala del Comune, la cerimonia della consegna al col. Baccari del simbolico dono da parte del Podestà cav. uff. Marizza, tutti i rappresentanti le autorità, con a capo S. E. il Prefetto, il Federale e il col. Baccari, si recarono davanti al palazzo Torriani, dove già erano schierate una compagnia di bersaglieri con fanfara e le organizzazioni fasciste e si accalcava la folla di cittadini.

Dopo uno squillo di tromba, S. E. il Prefetto tolse il velo che copriva la lapide.

Il discorso inaugurale fu pronunciato da Angelo Scocchi, che, ricordato il privilegio di cui gode Gradisca dell'abbondanza di memorie storiche, rilevò che esse costituiscono un patrimonio di tradizioni per la formazione educativa delle generazioni che si susseguono, per cui, accanto alle grandi tradizioni comuni alla Nazione, dell'origine e della potenza di Roma, di Legnano, dei Vespri, di Ferruccio, di Balilla, le tradizioni locali contribuiscono ad alimentare il sentimento patriottico del popolo.

Già l'origine di Gradisca, costruita da Venezia sull'Isonzo intorno al 1500, come antemurale di Italia contro le invasioni dei turchi, non potendo il Senato veneto erigere delle fortezze, come avrebbe voluto, sui varchi delle Alpi Giulie, indica la missione speciale assegnata ai figli di questa città di vigili custodi delle Porte d'Italia, anche se la cupidigia teutonica riuscì poi a impossessarsi di questo baluardo italico.

Dopo un rapido accenno al carattere del tempo fino al 1796, l'oratore mise in evidenza gli appelli del periodo napoleonico per l'unità e l'indipendenza d'Italia, esaltò i meriti di Napoleone nell'iniziare il Risorgimento, pur rammentando le sue colpe verso la Patria nostra, e affermando che bene dispose il Duce, facendo erigere a Roma una statua a questo genio della nostra stirpe, a fianco a quella di Cesare.

L'oratore illustrò la figura interessante del Generale napoleonico Carlo Comelli di Gradisca, propugnatore fervidissimo dell'unità italiana e della ricostituzione dell'Impero Romano, e per certi riguardi da considerarsi un precursore del Fascismo.

Descritto il momento, in cui fu lanciato il Proclama di Gradisca del 1813, disse che le sue invocazioni al sacro nome d'Italia rimasero incise nei cuori degli italiani nel martirologio del Risorgimento, che vide Maroncelli e Confalonieri nella fortezza di Gradisca; nella epopea garibaldina, in cui rifulse l'eroismo del gradiscano Marziano Ciotti; nelle cospirazioni dell'irredentismo, in cui agì anche la figura modesta, ma degna di menzione, del gradiscano Giacomo Fumis; nella grande guerra, in cui cadde l'eroico gradiscano Antonio Bergamas. Della guerra Gradisca è ricca di ricordi, che devono essere conservati religiosamente.

L'oratore, più volte interrotto da cordiali approvazioni, concluse augurandosi che il Museo storico, promosso a Gradisca dal patriota Patuna e andato disperso con la guerra, e che ora il benemerito Podestà si accinge a far risorgere, riservi un ampio reparto al Risorgimento e un altro alle operazioni e agli episodi di guerra svoltisi nella sua zona, ed esprimendo il voto che si costituisca un Comitato provinciale dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, col fine di educare lo spirito nella consapevolezza della missione particolare assegnata alle popolazioni di frontiera: quella di vigilare costantemente perchè le Porte d'Italia non siano mai più varcate da nemico piede straniero.

Uno scroscio di entusiastici applausi coronò l'appassionato discorso di Angelo Scocchi, col quale si congratularono vivamente tutte le autorità civili e militari, consentendo con l'augurio per l'istituzione del Museo storico di Gradisca e di un Comitato dell'Istituto per la storia del Risorgimento.

La Val Fiscalina e le sue montagne

Come abbiamo annunziato, domani alle 20.45 l'egregio prof. dott. Winternitz parlerà alla Società Alpina delle Giulie della Val Fiscalina e delle sue montagne. Questa valle, che si diparte dal villaggio di Sesto in Pusteria, è una delle più pittoresche delle Dolomiti orientali ed è circondata da un complesso di montagne, celebri non solo per la grandiosità delle loro forme e la verticalità delle loro pareti, ma anche perchè durante la guerra furono teatro di epiche lotte fra le truppe contrapposte. L'egregio conferenziere illustrerà la zona e rievocherà le azioni ivi svoltesi durante il conflitto mondiale, mentre sullo schermo sarà proiettata una magnifica serie di diapositive.

L'augurio più gradito

Più che uno scritto anche diffuso ed elaborato, è certamente di gran lunga più gradito un augurio fatto a viva voce. Se la persona cara è lontana, telefonatele. Oggi è facile telefonare in qualunque luogo d'Italia con una spesa modica, ricorrendo al telefono interurbano. Particolarmente indicati alle comunicazioni private sono i forti ribassi serali e festivi.

I manuali per i corsi d'addestramento per ufficiali

Il Comando Gruppo «Unuci» di Trieste comunica: Gli ufficiali in congedo delle varie armi che frequentano i corsi di addestramento, potranno ritirare presso il Comando del Gruppo in via S. Nicolò N. 7 i manualetti d'arma.

Conferenza di Marino Szombathely sul Teatro Romano

Domani sera alle 21 il chiarissimo prof. Marino de Szombathely terrà all'Istituto musicale giuliano (via Battisti 10) l'annunciata attesa conferenza sul teatro romano, continuando così la serie di studi intorno al Teatro attraverso i secoli promossa dallo stesso Istituto. La conferenza è pubblica.

TEATRI E CONCERTI

Il grande avvenimento d'arte
La "Messa da Requiem,,
diretta da Guarnieri al Verdi

Già da ieri si affollano alla cassa del teatro le richieste di posti per la «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi fissata, com'è noto, per la sera di venerdì prossimo. L'interessamento eccezionale è giustificato dalla eccezionalità di questo grande avvenimento artistico che ci farà godere l'imponente esecuzione d'uno dei più alti capolavori del genio verdiano, affidata a 160 voci del coro, a oltre 80 professori d'orchestra ed a un gruppo di cantanti, sotto la magistrale e suggestiva direzione di Antonio Guarnieri.

L'illustre maestro, che Trieste ammira come uno dei più forti e più geniali concertatori e direttori dei nostri giorni, ha già impresso alle prove quello slancio e quella profondità che sono caratteristiche della sua arte inconfondibile. La nostra orchestra, già aumentata per i concerti sinfonici, è stata ulteriormente rinforzata da superare i novanta professori. Quanto alla formidabile massa corale, essa viene preparata da due maestri di qualità superiori: Vittorino Vertova per il coro del Sindacato Orchestrale Fascista e Antonio Illersberg per il coro del Dopolavoro «Acegat». Saranno 160 voci complessivamente.

Anche i solisti sono stati scelti in particolare riguardo alla grandiosità dell'avvenimento: le signore Margherita Grandi soprano e Irene Minghini-Cattaneo mezzosoprano e i signori Pietro Pauli tenore e Antonio Righetti basso.

La «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi avrà dunque un'esecuzione degna della monumentale grandezza dell'opera, che dal 1913 a Trieste non si è più data.

Concerto Constantinides alla Sala «Duca d'Aosta»

Le premiazioni al "Quis,,

Successi di nostre artiste

La popolaresca al Dopolavoro

Recite di filodrammatici

RADIO

Il concerto di flauto e clavicembalo
alla Società dei Concerti

Il concerto di flauto e clavicembalo prometteva più di quanto non abbia in realtà mantenuto. Doveva riuscire una specie di rievocazione dei secoli di Frescobaldi, di Bach e di Scarlatti, e invece, subito all'inizio del programma il flautista si faceva accompagnare dal pianoforte. La cosa non avrebbe minimamente disturbato nessuno se sul podio non ci fosse stato un clavicembalo e dietro la tenda verde un clavicembalista pronto a suonare da solo. Ottimo flautista, del resto, il Callimachos; una voce abbondante, sensibilmente vibrata nel registro medio e acuto, come usano flautisti tedeschi e francesi, una tecnica scorrevole ne costituiscono i pregi di maggior risalto. Egli ha eseguito oltre a due sonate bachiane una sonata del Platti, eletta nello spirito e nella tecnica, e parecchi brani minori, fra cui la purissima aria gluckiana che accompagna la pantomina di Euridice nell'Eliso, facendosi ascoltare con vivo diletto e guadagnandosi molti consensi insieme col maestro Luigi Toffolo, suo eccellente accompagnatore al pianoforte.

Il clavicembalista Kastner ha dimostrato di conoscere molto estesamente le possibilità della meccanica a becco di penna e con uno strumento migliore avrebbe ottenuto certo un successo più caloroso. Quel suo cembalo era invece un cattivo esemplare, quasi afono nella tessitura grave, e tisicuzzo nei suoi staccati che parevan dei colpettini di tosse. Male serio, che si attaccò all'esecuzione e non impietosì l'uditorio. **V. L.**

"Boccaccio,, alla Fenice

Per opera di Enrico Dezan e dei suoi collaboratori, le avventure di

Film a passo ridotto al Gruppo fotografi dilettanti

Cinematografo al Ferroviario

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Trattenimenti:

«Ritorna vincitor» si intitola il ballo...

Pesca di beneficenza del Dopolavoro «Pitteri»

Lo spirito religioso del Fascismo
Padre Barbuiani alla Scuola dell'O. N. D.

ASTERISCHI
Chiassetti e spassetti di febbraio

Il ballo dei canottieri alla Ginnastica

... do postale, non li avessero ancora ricevuti, potranno richiederli alla segreteria sociale, via Ginnastica N. 47.

Il ballo della scherma al "Dimm,,

Sabato 27, dalle 22 in poi, nelle eleganti sale di via Trento 2, riccamente addobbate per l'occasione, si terrà il gran ballo della scherma, organizzato con la consueta signorilità dalla Sezione A del «Dimm». Richieste d'inviti e informazioni presso la Segreteria di Sezione, via Trento 2, telefono 95-35.

La veglia alla Società Dalmatica. La Società Dalmatica offre questo anno ai suoi soci e simpatizzanti la più bella stagione danzante che si ricordi. Dopo il successo delle tradizionali veglie di carnevale e dei signorili trattenimenti domenicali, che continueranno fino a stagione avanzata, è in preparazione per sabato 6 marzo una bella veglia di mezza quaresima, che certamente raccoglierà larghe adesioni. La veglia sarà ricca di sorprese. A questo ballo sono invitati i soci e loro familiari e tutti i possessori dell'invito permanente per l'anno XV.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Romana.

DECESSI (21 e 22 febbraio 1937-XV): Godina Luigia, a. 74; Deltorso Antonio, a. 50; De Mauro Giuseppe, a. 40; Breisach Giuseppina, a. 57; Corrado ved. Cocuzza Francesca, a. 65; Agliančich in Zemanelli Vladimira, a. 41; Zupancic ved. Machnizh Antonia, a. 84; Iupavez ved. Fabiani Maria, a. 81; Tosi Alberto, a. 59; Cercovig in Batic Caterina, a. 81; Bernetti in Montanelli Alda, a. 27; Carmelich Francesco, a. 50; Mengesz Francesco, a. 58; Mihalic ved. Coren Antonia, a. 81; Seccadenari ved. Camuffo Maria, a. 80; Zaccaria ved. Mincus Giuseppina, a. 71; Youk ved. Mullich Agnese, a. 93; Lugnan in Gregori Maria, a. 29; Cristofoli in Tremul Teresa, a. 44; Vatta Lidia, a. 17; Carazzi ved. Monaro Giovanna, a. 59; Cosciani Vincenzo, a. 55; Comar Giuseppe, a. 73; Candotti Mario, a. 20; D'Acierno Nazario, a. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Giansanti Romolo, meccanico con Grezar Gina, casalinga; Caiati Giuseppe Umberto, milite postelegr. con Rett Pia, impiegata; Rijavec Ferdinando, montatore con Orlando Mafalda, casalinga; Fakin Carlo, barbiere con Maurich Leandra, casalinga; Rossi Mario, elettricista con Bresca Teresa, casalinga; Patruno Giuseppe, bracciante con Luciani Angela, casalinga; Bronzin Ermanno, impiegato con Fabro Romana, casalinga; Kaiser Ireos, carpentiere con ferro con Cusina Paola, parrucchiera; Gris Toselli Rodolfo, impiegato con Zanier Aurelia, impiegata; Lazzari Guido, impiegato con Bortoliu Carla, casalinga.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il campionato provinciale di corsa campestre dell'O. N. D.

L'assegnazione della Coppa biennale "Invernizzi,,

Corsa campestre femminile per il campionato giovane assoluto

La triestina Struckel seconda nelle gare sciatorie delle GG. FF.

DOBBIACO, 22

Ecco il risultato delle gare:

Gara di discesa libera: 1) Fruttifero Nina di Cuneo, in 4'25''⅕; 2) Struckel Silvia di Trieste, in 4'32''; 3) Gaspard Eugenia di Aosta, in 4'36''⅕; 4) Pirelli Alma di Milano, in 4'41''⅘; 5) Sertorelli Costanza di Sondrio, in 4'47''; 6) Giannini Nina di Pistoia, in 4'47''⅕; 7) Seghi Maria di Pistoia, in 4'49''; 8) Ferrari Vittoria di Pistoia in 4'49''⅕; 9) Kalsatter Olga di Bolzano in 4'55''⅖; 10) Vandrone Clotilde di Genova, in 4'55''⅗. Seguono altre 153 classificate.

Classifica dopo la gara di discesa per Federazioni Fasciste Femminili: 1) Federazione Femminile di Pistoia, punti 551; 2) Milano punti 515.5; 3) Sondrio punti 501; 4) Bolzano punti 497; 5) a pari merito Aosta e Genova punti 476; 7) Torino punti 453.5; 8) Cuneo punti 446; 9) Bergamo p. 415.5; 10) Vicenza punti 412.

Classifica generale del Campionato: 1) Federazione Femminile Fascista Pistoia, punti 551; 2) Milano punti 547.5; 3) Bolzano punti 539; 4) Sondrio punti 517; 5) Genova punti 497; 6) Torino punti 483.5; 8) Bergamo punti 450.5; 9) Cuneo punti 446; 10) Vicenza punti 412.

Transitabilità delle strade

Il Reale Automobile Club d'Italia, Commissione strade, comunica: Valichi alpini transitabili con catene: Tonale, Tre Croci, Mauria, S. Angelo, Misurina.

Valichi alpini interrotti al transito per neve: Pordoi, Monte Croce Comelico, Resia-confine tratto slittabile, Predil, Montenero.

Interruzioni varie: S. S. 56: Aidussina-confine jugoslavo transito interrotto per neve; S. S. 57: Montenero-Santa Lucia transito con catene; S. S. 58: Villa Opicina-confine jugoslavo transito interrotto per neve; S. S. 60: transito con catene.

Gite sciatorie della S. T. di Nuoto e del C. C. «Saturnia». Domenica 28 gita sciatoria a Luico. Quota di partecipazione lire 11. Domenica 7 marzo gita a Cortina con partenza sabato 6 marzo alle 17. Pernottamento in albergo con camere riscaldate. Ritorno domenica alle 23 circa. Quota compreso il pernottamento lire 35. Iscrizioni al Bar Excelsior (viale XX Settembre).

Pubblico impiego. Le signorine sottoelencate dovranno trovarsi oggi alle 19 precise sul campo sportivo sociale di via Tor S. Piero n. 20, per la prima prova d'allenamento. Si raccomanda la massima puntualità. Apollonio Maria, Spagnoli Frida, Dell'Agnolo Anita, Mazzarol Carmela, De Benedetti Elvira, Pasutto Maria. Tutti i giocatori delle squadre maschili dovranno trovarsi sul campo alla stessa ora.

Cronaca giudiziaria

Uccide con una coltellata l'amico

(Corte d'Assise) E' comparso, ieri mattina, in Assise, tale Francesco Ceglar fu Antonio, di 51 anni, accusato di avere ucciso con una coltellata il bracciante Romano Bastiancich.

Il fatto avvenne il pomeriggio del 15 ottobre scorso. In quel giorno il Ceglar, incontrato il Bastiancich, col quale era legato da da vecchia e buona amicizia, si recò con lui a bere. Usciti da un'osteria entrarono subito in una altra, di modo che, in capo a qualche ora, erano brilli più del bisogno. Sotto i fumi dell'alcool, cominciarono a litigare. Ad un certo punto, mentre passavano per via della Cereria, il Ceglar ebbe l'impressione che l'altro volesse carpirgli il denaro che aveva in tasca. Indispettito gli diede uno spintone per allontanarlo; il Bastiancich infuriatosi, rispose subito con un vigoroso pugno sul viso. Il Ceglar perduto ancora quel poco di lume che gli rischiarava l'intelletto estratto un coltello colpì con violenza l'amico, il quale, ferito mortalmente, cadde riverso. Trasportato all'ospedale Regina Elena, il disgraziato Bastiancich morì subito dopo.

Il Ceglar, comparso davanti agli assessori, ha spiegato di avere agito in seguito all'atteggiamento minaccioso assunto dal Bastiancich.

Interrogato qualche teste e lette le perizie, il P. M. cav. uff. Marinaz ha chiesto 12 anni di reclusione e 3 mesi di arresto. In difesa del Ceglar ha parlato con vigore l'avv. Moro, e quindi la Corte, presieduta dal comm. Petretti, ha pronunciato sentenza in base alla quale il Ceglar, ritenuto colpevole di omicidio preterintenzionale, s'è buscato otto anni di reclusione, e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, dei quali due anni condonati in virtù dell'ultimo decreto d'amnistia e indulto; in quanto alla contravvenzione dell'arma è stato assolto per amnistia.

La sentenza al processo per il contrabbando a mano armata

(Corte d'Assise) Ieri, nel pomeriggio, gli assessori si sono radunati per deliberare sulla sentenza in merito al processo a carico di Carlo Cnafelc fu Giovanni, di 30 anni, Silvestro Urbani di Matteo, di 43 anni; Giovanni Martincich di Giuseppe, di 31 anni; Giovanni Mulz di Antonio, di 19 anni; Francesco Svigeli di Francesco, di 24 anni, Giovanni Cucech fu Giovanni, di 37 anni e Giuseppe Cucech fu Giovanni, di 35 anni. Come noto, i primi quattro erano accusati di avere il 31 marzo 1936 varcato il confine, a mano armata, per contrabbandare venti cavalli nonchè usato violenza a tre militi confinari ferendone uno. Inoltre tutti, meno Giovanni Cucech, erano accusati di avere la notte del 30 marzo rubato un cavallo dalla stalla di tale Alberto Zele, abitante a Baccia. Infine lo Svigeli di avere contrabbandato altri quattro cavalli e Giovanni Cucech di avere ricevuto dal fratello Giuseppe il cavallo rubato allo Zele.

Nella precedente udienza il P. M. comm. Tasso aveva chiesto la condanna degli imputati e cioè 18 anni ciascuno per Urbani, Cnafelc, Martincich e Mulz; 9 anni e 8 mesi per Svigeli; 3 anni per Giuseppe Cucech ed un anno per Giovanni Cucech, più le multe ed il pagamento dei diritti di confine.

In seguito avevano parlato i difensori avvocati Robba, Kezich, Turrech, Poillucci e G. Zennaro.

La Corte, presieduta dal comm. Petretti, dopo maturo esame ha condannato per contrabbando: Cnafelc, Urbani, Martincich, Mulz, Svigeli e Giuseppe Cucech a tre anni di reclusione ciascuno; Giovanni Cucech a 6 mesi di reclusione; tutti al pagamento delle multe e dei diritti di confine corrispondenti. Sono stati condonati due anni e l'intera multa a Giuseppe Cucech e la pena inflitta a Giovanni Cucech; inoltre gli imputati sono stati assolti dalla contravvenzione sanitaria per sopravvenuta amnistia e dalla resistenza a mano armata per insufficienza di prove.

L'odierno processo in Assise

Oggi, alle 9, processo a carico di Matteo Segotta di Matteo, di 26 anni e Biagio Ursich di Biagio, di 22 anni, nati e dimoranti ad Altura accusati di avere, il primo, gettato una bomba in casa del guardiacacciacaccia Lino Moss nonchè di avere, nelle stesse circostanze di tempo e di luogo, al fine d'attentare all'incolumità pubblica, fabbricato l'ordigno esplosivo; il secondo di avere, in correità, la sera dell'8 settembre 1934, fatto da «palo» mentre il Segotta compiva il reato suaccennato nonchè di avere aiutato il compagno ad eludere le investigazioni dell'autorità. Il Segotta è imputato inoltre delle contravvenzioni relative al possesso abusivo di una rivoltella. Il processo contro il Segotta e l'Ursich s'è svolto, in un primo tempo, nel luglio 1935 alla Corte d'Assise di Pola, la quale condannò il Segotta, colpevole di tentato omicidio premeditato a 18 anni di reclusione ed a 6 mesi di arresto, assolvendo invece l'Ursich per insufficienza di prove. Contro la sentenza appellarono tanto gli imputati quanto il P. M. e la Corte di Cassazione, con sentenza del 14 febbraio 1936, rigettato il ricorso degli imputati ed accolto quello del P. M., annullata la sentenza, rinviava la causa per un nuovo giudizio alla Corte d'Assise di Trieste. Difenderà gli imputati l'avv. Guido Zennaro.

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto «Vittorio Emanuele III», della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

In qual modo il nostro corpo utilizza lo zucchero?

Per rispondere a questa domanda occorrerebbe fare un trattato sull'assimilazione degli alimenti, cosa che sarebbe qui fuori luogo.

Innanzitutto noi stabiliremo una distinzione fra due gruppi di cibi: quelli che ricostituiscono le sostanze perdute e che servono come materiali di costruzione e quelli che forniscono al corpo calore e forza. I grassi e gli idrati di carbonio, come lo zucchero e l'amido, vengono bruciati dal corpo, formando acqua ed ossido di carbonio.

Gli albuminoidi non bruciano che incompletamente, ma vanno a ricostituire quelle parti del corpo che si sono consumate.

I grassi, lo zucchero e l'amido possono sostituirsi l'uno all'altro; quindi allorchè il corpo non trova alcun grasso da bruciare, utilizza lo zucchero. Lo zucchero è innanzitutto un fornitore di energia ed una sorgente di calore. Cosicchè, per mezzo della combustione dello zucchero, si sviluppa nel corpo una forte quantità di calore, esattamente come avviene in un fornello, ma senza produrre fiamma.

Per esempio facendo un intenso lavoro fisico si abbrucia nei muscoli molto zucchero; come conseguenza si ha un aumento di temperatura; il corpo si riscalda e comincia la traspirazione. Di questo fatto si può facilmente avere una dimostrazione pratica. Nelle giornate fredde basta ingerire qualche pezzo di zucchero prima di uscire di casa, per avvertire poco dopo una sensazione di vero gradevole calore.

E' noto che gli atleti, i boxeurs, i podisti, gli alpinisti, ecc., mangiano molto zucchero. Lo zucchero, alimento che fornisce della forza in una forma concentrata e gradevole e che non può assolutamente nuocere, è un eccellente dispensatore di energia.

Il noto esploratore e medico Hellsten dà agli alpinisti ed agli sportivi il consiglio di nutrirsi, nel giorno che precede la prova, con cibi ricchi di idrati di carbonio, onde avere una riserva di glicogene. Lo zucchero ha salvato la vita a più di un alpinista.

Un giovane con una gamba sotto il tram

Una grave disgrazia è accaduta iersera, alle 22.30, sul tratto tranviario di via dell'Istria che corre dal largo Pestalozzi alla caserma dei carabinieri. Sulla piattaforma del tram della linea n. 1, proveniente da San Sabba, si trovavano il bracciante Marino Colman, di 33 anni, abitante al n. 14 del viale Sonnino, ed un suo amico Marino Zvokely. I due, per recarsi in viale Sonnino, si apprestavano a scendere alla fermata presso alla caserma, quando il Colman, perduto, l'equilibrio, cadeva sulla strada e finiva con la gamba destra tra i pararuote della vettura. Trasportato dalla Guardia medica, gli veniva constatato lo sfracellamento dell'arto dal ginocchio al piede.

Per un pezzo di polenta
si ustiona una mano

Iersera il bambino di 2 anni Italo Urpi, abitante in via Commerciale 67, allungò una manina verso la caldaia, nella quale stava cuocendo la polenta, ma nel far ciò si scottò gravemente l'arto. All'Ospedale Regina Elena, ove fu portato dai genitori, i medici gli riscontrarono scottature di primo e secondo grado guaribili in circa tre settimane.

Un servizio regolarissimo: La posta aerea

Chiunque debba spedire normalmente, o anche in via eccezionale, corrispondenza urgente, si serve ormai della «Posta Aerea», servizio che è di una regolarità assoluta e presenta vantaggi inarrivabili di celerità. La corrispondenza spedita per Posta Aerea deve recare sulla busta, bene appariscente, la scritta «Per via Aerea» o, se destinata all'estero, «Par Avion». Può venire impostata in qualunque cassetta postale. Per le affrancature, le corrispondenze dirette a paesi stranieri e per i pacchi postali, chiedere le tariffe agli uffici postali ed alle privative.

BORSA DI TRIESTE

febbraio	20	22	febbraio	20	22
R. 3½%	74.—	73.70	Riun. B	1980.—	1980.—
Redim.	72.375	72.—	Gerolim.	91.50	91.50
R. 5%	91.50	91.35	Istr.-Tr.	275.—	275.—
Obbl. V.	89.20	89.15	Lussino	135.—	135.—
B.T. 1940	101.45	101.40	Martin.	62.—	61.—
B.T. 1941	101.45	101.40	Merid.	820.—	816.—
B.T. 1943	92.—	92.—	Premud.	415.—	415.—
B.T. 1944	97.90	97.70	P. Ferr.	100.—	100.—
I. R. I.	471.50	471.—	Tripco.	194.—	194.—
El. F.S.	478.—	478.—	Tram	190.—	190.—
Sofias	381.—	381.—	Ampelea	280.—	280.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Arrig.	220.—	220.—
3 V. 4% c.			Cant. R.	130.—	130.—
già 5-6%	429.50	431.—	Cem. Is.	100.—	100.—
3 V. 4%	413.50	412.50	Istr. C.	106.—	106.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	S. I. P.	59.50	59.50
T. 1914 c.	93.—	93.—	SELVEG	505.—	505.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	STEG	50.—	50.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4445.—	4435.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Ass. It.	577.50	577.50	Pastif.	214.—	214.—
Infort.	2117½	2117½	Terni	279.—	277.—
Riun. A	2015.—	2015.—			

CAMBI: Londra 92.98; New York 19; Francia 88.45; Belgio 320.50; Svizzera 436.25; Svizzera clearing 433.75; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1039.75; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.70;

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle 19.30 Commissione escursioni. Domani alle 20.45 conferenza dott. Winternitz su: «La Val Fiscalina e le sue montagne», proiezioni.

«Dimm». Sez. A. Giovedì trattenimento dalle 21 alle 24. Sabato ballo della scherma; obbligatorio abito da sera. — Sez. B. Domani dalle 21 alle 24 trattenimento. — Sez. C. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento.

G. A. R. S. Venerdì 26 corr. Congresso annuale dei soci.

«Vittorio Veneto» (via Crispi 7). Questa sera dalle 20.30 trattenimento.

«Crda». Questa sera alle 20.15 prove sezione orchestrale.

«V. E. Dei Rossi». Calciatori oggi alle 20 al Bar Urbe per comunicazioni.

CORRISPONDENZA APERTA

Nichi. La caduta dei peli è sempre conseguente ad un'affezione o della pelle o del pelo stesso. Le cause sono molteplici ed infinite le specie di eczemi che colpiscono la pelle del gatto. E' necessario quindi conoscerne anzitutto la causa.

Canarino. Non c'è altro che procedere di volta in volta con precauzione all'accorciamento delle unghie e del becco. — *Un filatelico.* 1) Sì, le piccole contravvenzioni sono comprese nella amnistia. 2) Può spedire all'estero, senza speciale permesso, piccoli quantitativi di francobolli per collezione, ma la spedizione deve essere fatta a mezzo di raccomandata aperta.

Miseria. Si tratta del quarto di tallero, che è comune.

Aurora. Ma lei vuole scherzare o fare il cretino? Siccome non vogliamo supporre nè l'una cosa nè l'altra, riteniamo ch'ella abbia voluto sapere che giorno era il 9 febbraio del 1837: un giovedì.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 6.30 O (Cervignano); 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.36 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.55 D (Tarvisio; solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937); 5.25 O; 6.15 DD; 7.10 D (a Gorizia coincidenza per Monaco via Piedicolle); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.25 A; 17.45 A; 18.50 D (a Gorizia coincidenza per Strasburgo via Piedicolle); 21 O

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro C., coincidenza per Postumia), 9.30 DD; 12.50 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (a S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.40); 7.35 D; 9.30 DD (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.30 D (a S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.27 D; 18.15 SO (Lusso); 18.56 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle); 22.25 D (da Tarvisio, solo nei giorni festivi fino al 31 marzo 1937).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 8.58 DD; 9.55 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.15 A; 19.6 A; 20.15 DD; 21.20 D.

Fiume: 7.36 A; 9.55 A; 16.15 A; 19.6 A; 21.20 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.20 Aut. Acc.; 6.35 M; 7.30 Aut. Acc.; 9.30 Aut. Dir.; 11.15 O; 13.45 Aut. Acc.; 16.20 Aut. Dir.; 18.53 Aut. Acc.; 20.5 Aut. Acc.

Divaccia: 4.25 Aut. Acc.; 6.58 Aut. Acc.; 12.10 Aut. Acc.; 18.10 Aut. Acc.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle e Monaco).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.58 O.; 8.30 Aut. Acc.; 10.10 Aut. Dir.; 12.56 Aut. Acc.; 16.6 Aut. Acc.; 19.35 Aut. Dir.; 22 Aut. Acc.; 22.30 Aut. Acc.

Divaccia: 6.50 Aut. Acc.; 11.11 Aut. Acc.; 17.36 Aut. Acc.; 21.36 Aut. Acc.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

DONNA offresi per servizi ad ore tutta giornata. Udine 12. 12920 A

DONNA capace offresi dalle 8 alle 12. P. Venezian 26-IV. 32509 A

DONNA offresi due volte settimana ore mattina. Vasari 1, portinaio.

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi tutto giorno. S. Maurizio 9, portinaia. 32529 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi, lunghi attestati. Piazza Venezia 7. 32506 A

PRESTASERVIZI offresi tutto giorno. Procurerie 6 porta 20. 63488 A

PRESTASERVIZI giovane offresi per tutto giorno. Molingrande 30. 63533 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Via Ghega 8-IV, Fermo. 63507 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi mattina o tutto giorno. Via Ruggero Manna 14, portineria. 12937 A

PRINCIPIANTE offresi piccola famiglia. Via del Bosco 19. 32541 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori, onestissima, con lunghi attestati, offresi. Via Genova 4 porta 39. 63511 A

RAGAZZA giovane, pratica lavori, anche per cucina, offresi. Rossetti 26, portiere. 63530 A

RAGAZZA offresi prestaservizi mattina o dopopranzo. Via Valdirivo 5, portiere. 32528 A

RAGAZZA 16-enne principiante domestica offresi. Viale XX Settembre 27. 32478 A

RAGAZZA di 16 anni, offresi per servizio stabile, principiante. Viale Regina Elena 13, presso portinaia. 32510 A

RAGAZZA offresi servizio stabile miti pretese. Via Giuliani 9, Petronio. 63482 A

RAGAZZA brava, forte, offresi ore combinarsi. Latteria XX Settembre 57. 63435 A

RAGAZZA offresi stabile, prestaservizi, brava per tutti lavori. Via Bellinzona 16, terzo. 12919 A

RAGAZZA friulana, altra Tolmino, brave cucinare, lunghi attestati; ragazzette secondo servizio, prestaservizi raccomandata offronsi. Battisti 13, telefono 6527. 12957 A

RAGAZZA 26-enne offresi tutto fare piccola famiglia. Via Felice Venezian 30, telefono 54-41. 32550 A

RAGAZZETTA friulana 16-enne offresi per piccola famiglia. Solitario 5-I. 63517 A

17-ENNE pratica tutti lavori casa, bella presenza, offresi piccola famiglia. Crispi 50-II, destra. 63545 A

30-ENNE robusta capacissima cucinare offresi. Via Trento 12. 32513 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CERCHIAMO per Trieste, tutta Italia, diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, ottime paghe. Torrebianca 24. 63542 B

A. BAMBINAIA, cameriera, domestiche, governante, prestaservizi, ragazze cercansi. Cavana 13, Stefanelli. 12958 B

BONNE tedesco italiano, referenze. Cuoca giovane, cameriere, domestiche capaci, prestaservizi cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 12923 B

CAMERIERA toscana 25-enne assumerebbesi. Telefonare subito 25378. 63499 B

DOMESTICA tutto fare, cucinare, bella presenza, certificati, cercasi. Valdirivo 29 porta 12, ore 9-10. 63505 B

DOMESTICA pratica cercasi, soltanto buoni certificati. Indirizzo Piccolo. 63551 B

INSERVIENTE negozio provincia, 16-19 anni, vitto alloggio, cercasi. Bella calligrafia, specificare studi età pretese. Esigonsi referenze. Cassetta 12807 B, Unione Pubblicità. 12807 B

PRESTASERVIZI onesta, buoni attestati, cercasi. Presentarsi dalle 8-9. Via Pauliana 9. 12932 B

PRESTASERVIZI ragazza giovane cercasi per mattina. Navali 8 porta 23. 12940 B

PRESTASERVIZI giovane capace tutti lavori, per mattina, cercasi. Presentarsi con attestati. Scala Pauliana 337, Alberti. 63529 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi, ore da combinarsi. Via Rossetti 37-V, sinistra. 32538 B

PRESTASERVIZI media età, intelligente, per lavoro stabile cercasi. Livaditi 3. 32497 B

PRESTASERVIZI giovane sana cercasi dalle 8-11. Indirizzo Piccolo. 32543 B

RAGAZZA capace lavori casa cercasi, stabile. Pietà 31-II, destra. 63552 B

RAGAZZA tutto fare, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63497 B

RAGAZZE due capacissime, cucinare, attestati, prestaservizi, cercansi. XX Settembre 12, portineria. 63544 B

RAGAZZETTA cercasi lavori facili. Corso Vitt. Em. 2-III, sinistra. 32496 B

RAGAZZETTA per pomeriggio cercasi. Presentarsi dalle 8-9. Canova 17 A, Mioni. 63539 B

SIGNORA dabbene perfetta cucina fina cercasi per mattina. Filzi 23. 63527 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature garantite artisticamente perfette. Facilitazioni. Vidali 12, Scuola. 8695 C

AUTISTA meccanico I, II, III grado, presenza, occuperebbesi presso famiglia se possibile. Indirizzo Piccolo. 63437 C

FALEGNAME offresi lucidare riparare mobili porte finestre roleaux. Telefono 86-84. 32536 C

FALEGNAME giovane, capace, offresi qualsiasi riparazione. Nordio 9, carbonaia. 63559 C

MARITO moglie pensionato, offronsi portinai. Slataper 10, latteria, dalle 2-4. 63541 C

MASSAGGIATRICE viennese offresi dopopranzo casa (riscaldata). XX Settembre 56, pianoterra, sinistra. 32504 C

PERITO edile praticissimo di lavori edili, cemento armato e stradali, disegni calcoli, offresi anche per lavori fuori di Trieste. Scrivere Cassetta 12896 C, Unione Pubblicità. 12896 C

SIGNORINA presenza, manierosa, offresi negozio calze ed altro. Indirizzo Piccolo. 63504 C

SIGNORINA seria, indipendente, occuperebbesi direzione casa presso persona sola, ovunque. Indirizzo Piccolo. 12722 C

STENODATTILOGRAFA veloce corrispondente francese italiano inglese e greco, offresi. Indirizzo Piccolo. 32273 C

TELEFONISTA provetta occuperebbesi subito anche fuori Trieste. Cassetta 12702 C, Unione Pubblicità. 12702 C

40-ENNE, celibe, cauzione, offresi magazziniere, esattore o altro. Cassetta 12721 C, Unione Pubblicità. 12721 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissimo su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi cappelli stoffa seta. Riformature ultime creazioni feltri paglia 3. Negozio Covelli, piazza Impero 10. 12953 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara, rimoderna, confeziona su misura Laboratorio Impermeabili, Corso 26.

MATERASSAIO esatto materassi 9, sutte 15. Bramante 13-V, Pasini. 63480 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 40, gesso 50. Ginnastica 1, portineria. 63537 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, tappezzerie, prezzi onestissimi. Provate. XX Settembre 5, portineria.

SARTA specialità mantelli, tailleurs, offresi giornata prezzo conveniente. Piccolomini 8 porta 14. 32533 CC

SARTA uomo rivolta confeziona rimoderna occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 63491 CC

SARTA donna capace offresi famiglie. Indirizzo Piccolo. 63535 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

AMMINISTRAZIONE stabile offro a bancario, ufficiale effettivo riposo, fittandosi quartiere medesimo stabile 5 camere accessori, percentuale circa 2500 annue. Cassetta 12910 D, Unione Pubblicità. 12910 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Tea, D'Azeglio 22. 32520 D

AUTISTA abile domestico con moglie come portinaia cercasi. Scrivere dettagli a Cassetta 137 B, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5170 D

COMMESSA mezza commessa calzature cercansi. Referenze, età. Cassetta 12897 D, Unione Pubblicità. 12897 D

CORRISPONDENTE tedesca, perfetta, rapida stenodattilografa, praticissima commercio, cercasi. Indicare referenze e pretese. Cassetta 12803 D, Unione Pubblicità. 12803 D

GARZONA 14-enne cercasi. Imbriani 6, ricami. 12923 D

GARZONA, ragazzette principianti cercansi. Indirizzo Piccolo. 32517 D

GIOVANI volonterosi facile parola visitare famiglie lire 30 settimanali più provvigione. Mariano, Manzoni 15-I, ore 9. 32495 D

LAVORANTE stiratrice e apprendista cercansi. Indirizzo Piccolo. 12950 D

MEZZA lavorante sarta uomo. Via XXX Ottobre 5-I. 12955 D

MEZZA lavorante parrucchiera capace cercasi. Via Solitario 15. 63492 D

MEZZA lavorante sarta uomo pratica occhielli cercasi. Geppa 16-II. 63518 D

MEZZA lavorante e garzona calzoni cercansi. S. Lazzaro 11, porta 4. 63546 D

PARRUCCHIERA capace cercasi stabile. Urge. Indirizzo Piccolo. 12954 D

PARRUCCHIERA capace onde ferro cercasi. Via Crispi 39-II. 12922 D

PRATICANTE ufficio giovane cercasi. Offerte scritte a mano. Cassetta 12917 D, Unione Pubblicità. 12917 D

PRINCIPIANTE e garzona sartoria uomo cercansi. Via Milano 29. 32539 D

RAGAZZO per recapito pacchi cercasi. Rivolgersi via Caccia 6-II. 63514 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 32515 D

RAGAZZO portapane cercasi. Indirizzo Piccolo. 63483 D

RAGIONIERE diplomato, adempiuto obblighi leva, iscritto Partito, età massima 24, cercasi. Cassetta 12902 D, Unione Pubblicità. 12902 D

SARTA da donna capacissima e perfetta, cercasi. Indirizzo Piccolo. 32540 D

STENODATTILOGRAFA veloce, perfetta corrispondente italiano, pratica commercio, richiedesi assolutamente primaria forza. Offerte con referenze e pretese. Cassetta 12800 D, Unione Pubblicità. 12800 D

STENODATTILOGRAFA già occupata in studi avvocatili cercasi per studio. Offerte: Cassetta 12908 D, Unione Pubblicità. 12908 D

14-ENNE bella presenza per negozio delicatezze cercasi. Presentarsi ore 14-15. Indirizzo Piccolo. 32507 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 E

CAMERA ingresso libero cerca stabile. Cassetta 12939 E, Unione Pubblicità. 12939 E

MATRIMONIALE elegantissima, comodità moderne, solo pochi giorni cercasi, paraggi Stazione. Indirizzo Piccolo. 63490 E

MATRIMONIALE indipendente, centro, elegante, bagno, telefono, cercasi. Offerte: Cassetta 12907 E, Unione Pubblicità. 12907 E

MOBILIATA presso piccola seria quieta famiglia cerca distinto stabile viaggiatore. Offerte con pretese. Cassetta 12912 E, Unione Pubblicità. 12912 E

STANZA vuota soleggiata cerca signorina. Indicare prezzo. Cassetta 12913 E, Unione Pubblicità. 12913 E

STANZE due vuote comodo cucina cercansi. Cassetta 12948 E, Unione Pubblicità. 12948 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE bene mobiliata, indipendente, eventualmente breve soggiorno. Palestrina 2-I. 12832 F

A. A. CENTRALE ingresso scale, poggiuolo, vitto, conveniente. S. Nicolò 2, primo. 63485 F

A. A. CENTRICA elegante, bagno, stufa, vitto famigliare, affittasi distinto. Tarabochia 3-II, destra. 12960 F

A. A. MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi. Coroneo 9-IV, destra. 32551 F

A. BELLISSIMA indipendente, pensione 300, anche breve soggiorno. Corso Vitt. Em. 21-II. 12956 F

A. ELEGANTE 1 o 2 letti, bagno, anche breve soggiorno affittasi. Boccardi 5-I, destra (angolo Albergo Savoia).

A. MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Ginnastica 37-I, porta 5. 32477 F

A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Piazza Impero 16 porta 12. 63503 F

A. MOBILIATA pulitissima, bella, af- [illegible]

APPARTAMENTINO mobiliato, adatto signore solo, mensili 230. Machiavelli 12, porta 8. 12944 F

BELLA soleggiata quietissima affittasi. Piazza Ospedale 3-I, porta 6. 63534 F

CAMERA mobiliata affittasi una persona. Corso Garibaldi 11-II, destra. 63505 F

CAMERA mobiliata pulita tranquilla, prezzo mitissimo, affittasi. Crispi 49, pianoterra, destra. 32505 F

CAMERA mobiliata 2 letti, presso persona sola, volendo cucina, affittasi. D'Azeglio 2-I. 32455 F

CAMERA mobiliata uso salotto, termosifone, affittasi. Somma 2 (Regina Elena). 12962 F

CAMERA due letti affittasi una o due amici con vitto. Via Nordio 7-I. 63558 F

CAMERA vitto sano famigliare 220 mensili affittasi. Venezian 20-II. 5875 F

CAMERE due vuote, comodo cucina, affittansi. Corso Garibaldi 4-II, porta 12. 63516 F

CAMERETTA mobiliata soleggiata, affittasi, presso persona sola. Androna Romagna 1, quarto. 63554 F

CAMERETTA pulita affittasi, eventuale vitto. XX Ottobre 3, porta 8. 12959 F

CAMERINO affittasi, prezzo mite. Viale Sonnino 7-I, sinistra. 63433 F

CENTRALISSIMA indipendente, stufa, bagno, vitto, affittasi distinto. Paduina 9, portinaia. 32545 F

CENTRALISSIME primo piano, affittansi due stanze oppure una. Indirizzo Piccolo. 32516 F

ELEGANTE spaziosa, termobagno, telefono, ambiente signorile distintissimo, affittasi. Cellini 2, porta 44. 63550 F

GARÇONNIERE elegante, ingresso scale, affittasi a distinto serio. Indirizzo Piccolo. 12930 F

INGRESSO scale, elegante, massima pulizia, affittasi. Canova 11, porta 12. 12945 F

MATRIMONIALE mobiliata affitto coniugi oppure amici. Bramante 6-II, porta sinistra. 63501 F

MATRIMONIALE, uso cucina, a persone distinte. Gatteri 13 porta 10. 63479 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, pulitissima, affittasi, volendo vitto. San Lazzaro 10, quarto, destra. 12345 F

MOBILIATA indipendente affittasi presso persona sola, anche giorni. Solitario 13 porta 2 (piazza Ospedale). 63549 F

MOBILIATA o vuota, soleggiata, altro stanzino, affittansi. Machiavelli 22, terzo. 63510 F

MOBILIATA soleggiata, quieta, presso persona sola affittasi. Via Conti 2, III, sinistra. 32514 F

MOBILIATA tipo salotto, acqua corrente, eventualmente vitto, affittasi presso persona sola, anche breve soggiorno. S. Nicolò 27, Laube. 32519 F

MOBILIATA pulitissima bella affittasi distinto. Commerciale 2-II, sinistra. 32487 F

MOBILIATA affittasi. Via Crispi 3-II, porta 9. 32480 F

MOBILIATA un letto affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2-I, destra. 32493 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi impiegato stabile, lire 90. Imbriani 12, porta 8. 32499 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi, prezzo mite. S. Maurizio 2-II, destra. 32502 F

MOBILIATA, volendo vitto o comodo cucina. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 32532 F

MOBILIATA affitta buonissima famiglia a signorina dabbene. Indirizzo Piccolo. 72811 F

MOBILIATA affittasi, due giovani, vitto, 60 settimanali ciascuno. Settefontane 25. 12925 F

MOBILIATA elegante affittasi, vitto sano abbondante, trattamento famigliare. Torrebianca 25-II. 12935 F

MOBILIATA ingresso libero, stufa, volendo vitto, affittasi. Milano 14-II. 12961 F

MOBILIATA soleggiata affittasi, preferibilmente donna. Piazza S. Giovanni 4, porta 21. 32548 F

STANZA davanti, massimo ordine, vitto sano abbondante, cura vestiti, darebbesi a distinta, prezzo minimo. Foscolo 38 porta 11. 8698 F

STANZA mobiliata affittasi una-due persone. R. Manna 14, portiere. 63498 F

STANZA due letti affittasi. Via Università 11. 63481 F

VUOTA soleggiata prezzo persona sola affittasi marzo. Viale Sonnino 4, Cappelletti. 32482 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 32434 G

DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 32475 G

DOPOSCUOLA modello della Scuola Enenkel, via Carducci 40 (dirimpetto via Madonnina). Orario tutti giorni 15-18. 12600 G

DOPOSCUOLA, lezioni individuali e collettive tutte le materie. Ottimi professori. Scuola Manzoni, via Torrebianca 25. 32327 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 21 G

MATEMATICA, disegno, lezioni, ripetizioni, preparazione qualsiasi esame. Milano 14, secondo. 63476 G

PREPARAZIONE esami medie, ripetizioni latino, greco, tutte materie, da universitaria bravissima. Cellini 2, porta 44. 63549 G

REVERENDO, insegnante ecclesiastico, insegna latino, italiano, inglese, magistrali, ginnasio, tecniche. Corso Garibaldi 8, terzo, dalle 13-17. 32530 G

STUDENTE liceale impartisce lezioni medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 32503 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

PREGASI persona che raccolse collare pelo Cine Principe domenica dalle 17-20, che non sapeva di chi fosse, portarlo Battisti 8, negozio Giacometti Gervasi, verso mancia. 32537 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI: rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. A. CAMERA grande vuota, stufa, conforto, ingresso libero, stanzino cucina affittasi. S. Giusto 3-II. 32544 I

A. A. CAMERE due, cucina, 140, affittasi. Madonnina 3, portinaia. 02448 I

ABITAZIONE due stanze, camerino da bagno, affittasi casa signorile 1.o mar- [illegible]

APPARTAMENTI soleggiati 3-4 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio. Via Aleardi 6. 63556 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, affittansi 1.o luglio, 4 stanze, cameretta, bagno, accessori, via Udine 23. Rivolgersi: Dreossi Lorcet, piazza Borsa 7. 63434 I

APPARTAMENTI soleggiati 3, 4 stanze, accessori, affittansi prontamente e 1.o luglio, prezzi convenienti. Rivolgersi via Carducci 10, negozio mobili. 63555 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Mirti 8, Denza 8, Sonnino 7, Bellinzona 4, Gozzi 3, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 12759 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, stanzetta, bagno, cucina, soffitta, mensili lire 300, affittasi. Gatteri 10. 63264 I

APPARTAMENTO Torrebianca 21, primo piano, 3 camere, anticamera, affittasi ambulanza, ufficio. 63502 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, eventualmente termosifone, affittasi. Paduina 9. 63496 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, tutto soleggiato, affittasi luglio. F. Severo 6. 32492 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. XX Settembre 54. 32535 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittansi 350 1.o luglio. Via Carducci 8. 63557 I

LOCALE adatto parecchi usi, affittasi, Settefontane 7, pagamento mensile 170, cauzione tre mesi. 32493 I

LOCALE in stabile nuova costruzione per uso farmacia, drogheria, manifatture, macelleria, salumeria, affittasi prontamente. Rivolgersi Piccardi 40, dal portiere. 63478 I

LOCALI uso negozio nuovi, via Foscolo 5, paraggi piazza Garibaldi. 32547 I

MAGAZZINO con ufficio affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63536 I

QUARTIERE affittasi prontamente, 2 stanze, camerino, cucina, 176, soleggiato, vista giardino pubblico. Piazza Leonardo Vinci 4. 12924 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, 193.60 mensili, vicino Mercato coperto, affittasi prontamente. Informazioni: XX Settembre 12-I. 63525 I

QUARTIERE affittasi, centrale, primo piano, signorile, soleggiato, 5 camere spaziose, altro identico quarto piano, senza ascensore. Via Media 3, angolo Cecilia. 32534 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, conforto, affittasi. Via di Roiano 1-I, presso Mezzari. Visitare 10-16. 32523 I

QUARTIERE 5 stanze, camerino, camerino bagno, 265 mensili, affittasi prontamente. Via Commerciale 48. 32491 I

QUARTIERI una e due camere cucina affittansi prontamente. Informazioni: XX Settembre 12, I. 63524 I

QUARTIERI piccolissimi, piccoli, camere focolaio, assortimento, disponibili. Maiolica 17, secondo. 32552 I

QUARTIERINO camera cameretta cucina, acqua gas luce, affittasi. Castaldi 8. 8699 I

QUARTIERINO 2 camere, cucina, affittasi prontamente, 184 lire. Via Ginnastica 11, primo piano. Visitare dalle 12-16. 63495 I

STANZE due, camerino, cucina, bagno, tutto conforto, prezzo mite, affittasi. Evangelica 1. 63526 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Min. L. 5.50 L

APPARTAMENTO grande con due cucine e due bagni, divisibile, oppure due appartamenti vicini di 4 o 5 stanze, stanzino bagno, cucina, giardino, possibilmente riscaldamento, cercasi prontamente o per luglio. Cassetta 12905 L, Unione Pubblicità. 12905 L

APPARTAMENTO cercasi, 3-4 stanze, bagno, accessori, paraggi Battisti, XX Settembre, Carducci. Offerte con prez- [illegible]

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. PELLICCE, guarnizioni, volpi, mantellina, vendonsi occasione. Devidò, Imbriani 9, II. 12887 M

A. LAMIERE cantonali ringhiere tondo travate tubi filo di ferro pompe motori elettrici ed altro materiale di occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 12160 M

BANCO otto macchine forza motrice ottimo, vera occasione, vendesi. Imbriani 6-I, destra. 32554 M

CAGNOLINO pechinese giovane, lire 50; stufa ferro ottima 30, vendo. Indirizzo Piccolo. 12941 M

CANDELIERI, calamaio, giardiniera, tutto argento, vendonsi. Piazza Cavana 3, Sanitari. 5874 M

CAPPOTTO grigioverde castoro 120 trattabili. Sartoria corso Garibaldi 8, terzo. 32531 M

CARROZZELLA molleggiata seminuova, sparherd grande occasione vendonsi. Bosco 12, magazzino. 8701 M

GRAMMOFONO valigia finissimo, dischi, due binoccoli, radio, vendonsi urgentemente. Battisti 13, porta 8. 32523 M

INCUBATRICE Gloucester due allevatrici americane vendonsi. Scoreola 383. 32483 M

MACCHINA scrivere Underwood, ottima, quasi nuova, vendo. Via Crispi 13, ufficio. 32521 M

MACCHINA scrivere portatile, quadri, pelliccia, vendonsi. Ghega 9, terzo, destra. 32489 M

MACCHINA Singer lussuosa rientrante, altre usate, occasionissime, vendonsi. Bosco 12. 8700 M

MACCHINA scrivere portatile seminuova vendesi occasionissima. Negozio via S. Caterina 9. 12927 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, automatica; altre Singer assortimento, prezzi bassi. Imbriani 12, Tuliak. 12921 M

MACCHINE cucire Necchi, sono superiori in tutti particolari: provatele, vi convincerete. Rate lire 1 al giorno. Altre Singer occasione. Natale, Battisti 12; Monfalcone: Corso. 12936 M

MACCHINE permanenti, lavandini, specchi, ordegni parrucchiere barbiere vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32493 M

PELLICCIA trequarti ratmoscè visone, mantellina martora, tutto nuovo. Indirizzo Piccolo. 12945 M

PORTONE di ferro 1.90 per 2.40 vendesi. Via Porta 18. 63519 M

RADIO moderna, tutta Europa, vendesi straoccasione. Piazza Garibaldi 2, terzo. 63560 M

RADIO perfetta, di marca, lire 140, vendesi. Sonnino 4-II. 63561 M

RADIO «Philips» cento stazioni, potentissima, vendo 490. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 32512 M

RADIO super 5 ottima potente selettiva vendesi fisso 360. Indirizzo Piccolo. 63513 M

VESTITO nuovissimo vendo occasione. Sartoria, Udine 32. 32511 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CARRETTO due ruote cercasi prontamente. Via Media 8-III, Fabris. 32508 N

FRANCOBOLLI collezione, anche importante, corrispondenza d'ufficio compera Sfiligoi, Palazzo Tergesteo, Borsa 3. 12952 N

PELLICCIA signora trequarti o lunga, bella, ottimo stato, cercasi. Cassetta 12934 N, Unione Pubblicità.

VASCA bagno occasione cerco. Ananian 8, Gei. 63512 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE mobili moderni garantiti, ribassatissimi. Türk, Battisti 12. 12848 NN

A. A. LETTO ampio vendo occasione, [illegible] Piccolo. 12942 NN

ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali da 1100! Salotto 500! Crispi 39. 32524 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali provenienza da Cormons, lavorazione garantita, prezzi bassissimi. Via Imbriani 16 (sbocco via Carducci). 8697 NN

ARMADIO combinato salotto 900 vendo straoccasione. Molinovento 53, portineria. 63494 NN

ARMADIO, tavolo, mensola, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 63528 NN

CAMERA pranzo, anticamera, biblioteca, seggiolone bambino, lampade vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 63538 NN

CAMERA finissima, porte piene, vendesi straoccasione, pure facilitazioni. XX Settembre 53, falegname. 63548 NN

CAMERA letto, pranzo, cucina, attaccapanni usati vendonsi rilevando eventualmente affittanza quartiere. Indirizzo Piccolo. 32494 NN

CAMERE pranzo noce modelli bellissimi vendonsi, garanzia. XX Settembre 100, fabbrica mobili. 12934 NN

CUCINA nuovissima 380, matrimoniale massiccia 950, salotto moderno 450, pranzo lussuosa 1600. Tarabochia 6. 12933 NN

CUCINA modello vendo sotto costo, vera occasione. Crispi 51, falegname. 63520 NN

CUCINA moderna, lavorazione perfetta, vendo straoccasione. Tiziano 14. 32542 NN

CUCINA da vendere, straoccasione, lire 550. Viale Sonnino 5. 63489 NN

LETTI due con suste ferro, un lampadario vetro per salotto vendonsi prezzo irrisorio. Ananian 8, Gei. 32490 NN

LETTINO completo perfetto, cucina, fornitura salotto, attaccapanni, altro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32475 NN

MATRIMONIALE moderna, occasione sposi, vendonsi. Via Manzoni 3 porta 12. 63523 NN

MATRIMONIALE moderna due armadi, vendo occasione. Jacopo Cavalli 12. 63500 NN

MATRIMONIALE suste, vendonsi occasione. Regina Elena 11-I, destra. 63553 NN

MATRIMONIALE noce porte piene, lavorazione finissima, cucina, vendonsi occasione. Bosco 50, falegname. 32553 NN

MATRIMONIALE moderna tre porte, regolatore, vendo. Udine 2-III, porta 15. 12928 NN

MATRIMONIALE con psiche vendesi lire 700. Via Leone Fortis 30, pianoterra. 12947 NN

MOBILI ufficio, pressa copialettere, matrimoniale vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 12949 NN

PIANINO con fonola perfetta vendesi giornata. Imbriani 6-I, destra. 32555 NN

PIANINO tedesco, sonoro, corista, vendesi 1380, occasionissima. Carducci 32, secondo. 63545 NN

PIANOFORTE vendo occasione. Via Bellinzona 12, trattoria. 32518 NN

PIANOFORTE corto Schnabel vendesi occasione. S. Cilino 47, porta 24. 32501 NN

QUADRI, canapè, poltroncine, libreria, tremaux vendonsi. Fonderia 5-III, Alfredo. 12955 NN

SALOTTI lire 380, divani letto lire 110, suste imbottite e materassi a prezzi bassissimi. Bosco 22. 63531 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini n. 45. 20 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze a prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 02449 O

GORIZIA. Oreficeria Moderna, dirimpetto Mercato, acquista oro, argento, prezzi massimi. 62 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

A volonterose signorine affiderebbesi ottima rappresentanza regionale. Melko, piazza Conciliazione 4, Milano. 5166 P

PIAZZISTI introdotti grandi piccole industrie cercansi. Referenze. Indirizzo Piccolo. 63522 P

PRIMARIA azienda macchine per uffici cerca giovani abili per iniziarli carriera produttori. Scrivere dettagliatamente Cassetta 12906 P, Unione Pubblicità. 12906 P

PRODUTTORI difficile artico[...] grande società. Inviare giro[...] referenze stato famiglia pos[...] grado istruzione fotografia. [...] la postale 298, Padova.

RAPPRESENTANTE attivo [...] vendita macchine negozio, [...] fettatrici macchine espress[...] feri. Cassetta 12780 P Unione [...]cità.

SIGNORINA introdotta comm[...] noscenza lingue, offresi rapp[...] te qualsiasi articolo. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, [...] Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola Min. L. 6[...]

18 BL cisterna 40 ettolitri, [...] benzina nafta gasogeno car[...] gone 503 portata 25 ql. picco[...] mo benzina, tutto perfetto, [...] presa Baldassi, Monfalcone.

Capitali - Società - Cess. [...]

cent. 60 la parola. Min. L. 6[...]

A disponente 20-30.000 indu[...] mifera offre ottima combina[...] ciale, eventuale collaborazi[...] setta 12951 R, Unione Pubb[...]

BAR centralissimo avviato, [...] nime, vendesi occasione. Ca[...] Sandro.

BOTTEGHINO con generi d[...] desi. Indirizzo Piccolo.

CAFFE' Casino Portorose: [...] completo nuovissimo affitta[...] ma stagione estiva. Per info[...] interessati si presentino Mu[...] Pirano.

CARTOLERIA, botteghini, [...] qualsiasi esercizio compra[...] Palma, Mazzini 3-I.

DEPOSITO vini centrale, ce[...] altri impegni. Bar Genova. [...] dione 8.

FABBRICHETTA sapone b[...] zata, spese minime, causa [...] vendo 7000 trattabili. Cau[...] glio 3, dalle 13 alle 15.

TRATTORIA buffet ottima [...] bene avviata, centro, vend[...] Sanità. Sandro.

130.000-50.000 primo rango [...] to cerco. Cassetta 12903 R, [...] Pubblicità.

300.000 cercansi intavolazi[...] rango. Esclusi mediatori. [...] zione diretta. Cassetta 1291[...] ne Pubblicità.

Acquisti e vend. case e [...]

cent. 60 la parola. Min. L. [...]

CASA posizione ricercata [...] ditta vendo 225.000, facilita[...] mento. Cassetta 12903 S, U[...]blicità.

CASETTA nuovissima, tipo [...] quartieri soleggiati, vista [...] desi. Dann, Rossetti 5, ora[...]

CASETTE, villa incantevol[...] mila vendonsi. Affarone. P[...]zini 3.

STABILE nuovo, esente, c[...] che ipotecato, cmoprerei c[...] setta 12898 S, Unione Pubbli[...]

VILLINO acquisterebbesi, [...] possibilmente giardinetto, [...] distante, esenzione 25 ann[...] 12799 S, Unione Pubblicità.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. [...]

DISTINTA bella presenza [...] mento, piccolo capitale, sp[...] stinto 50-enne, posizione. C[...] U. Unione Pubblicità.

PENSIONATO dabbene, s[...] presenza, sposerebbe signo[...] tura, agiata, indifferente [...] Offerte: Cassetta 12911 U, U[...]blicità.

VEDOVA sola, piccolo risp[...] cerebbe signore posizione [...] anni, anche possidente cam[...] setta 12900 U, Unione Pu[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. [...]

A. OSTETRICA Bodulich [...] ve Carducci (prolungata) [...] Pref. 1932-7526.

A. OSTETRICA autorizzata [...] gestanti casa. Via Crispi 50. [...] 3219-30770.

OSTETRICA diplomata rice[...] Francesco 51. Aut. Pref. [...]

RADIO apparecchi usati [...] scambiando con ultimi mod[...] lips, Lambda, facilitando [...] Radioelettrica. Coroneo 4.

TOMBA famiglia completa [...] sima convenienza. Canova [...] nistra.

Il CONSIGLIO DIRETTIVO, il CONSIGLIO GENERALE, il COLLEGIO SINDACALE e la DIREZIONE GENERALE della RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA' partecipano con profondo dolore la morte del

gr. cord. dott. ing. marchese

FERDINANDO DEL CARRETTO di NOVELLO

Senatore del Regno

sin dal 1919 apprezzato membro del Consiglio direttivo della Società.

Dell'Amministratore scomparso, che diede alla Compagnia largo contributo del suo prezioso consiglio, serberanno ognora riconoscente memoria.

Trieste, 22 febbraio 1937 - XV.

A pochi mesi di distanza dalla morte dell'adorato marito, la sera del 18 corrente mancava all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

VIRGINIA BAK

Ne dànno, desolatissimi, il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli **ENRICO, EMANUELE** e **CARLO,** le figlie **NINETA** in **HARNISCH** e **IRMA** in **HAFNER,** la nuora, i generi e i nipotini.

Ieri dopo lunghe sofferen[ze] [cessa]va di vivere

MARIO SBOCCH[ELLI]

La desolata consorte **FA**[...] figlie **PINA** e **ADELE,** la s[...] unione alle famiglie congiu[nte] **LOMBO, CAPUN, TIMA**[...] **SBOCCHELLI** partecipano [...] dita a quanti lo conobbero [...]rono.

I funerali del caro Estin[to] [av]ranno oggi martedì 23 corr. [alle] 14.30 dalla Cappella dell'[...] Regina Elena.

Trieste, 23 febbraio 193[7]

Prem. Nuova Impr., via della [...]

Ieri, dopo lunga malattia [...] data dall'affetto dei suoi cari [...] dei conforti religiosi, rende[va] bell'anima a Dio

MARIA ved. FAB[...]

I desolati figli **EMILIO, O**[...] **CANZIANI, ORLANDO** e **LUC**[...] nuore, i nipoti e parenti tutt[i] [dan]no la triste partecipazione a [...] conobbero e l'amarono.

I funerali seguiranno oggi [...] 23 corrente, alle ore 15, parten[do] via Aldo Manuzio N. 4.

Prem. Nuova Impr., via della [...]

GIUSEPPINA MIN[...]

non è più.

A tumulazione avvenuta, [...] triste annuncio l'addolorato [...]**RIO,** a nome pure delle fami[glie] **MOL, CRAVETTI, PECENCO** [...] **DELLIA.**

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili pers[one] [che in] varie guise vollero onorare [la memo]ria della nostra amatissima

MADRE

vadano i nostri più sentiti [ringrazia]menti. In particolar modo [...] la nostra riconoscenza al [...] medico dott. P. Cheni per le [...]revoli e disinteressate cure.

Famiglia FU[...]

---

ansia di giovinezza

18 — willy dias

[illegible]

(Continua)

Propr. letteraria. Riproduz. vietata